Lunedì 30 novembre
sulla nave Costa Marina
a Genova

LA NOTTE DELLE STELLE

Con i premiati del **Guerin d'Oro** (Capello, Rijkaard, Shalimov e Pedraneschi tra gli altri) e del **Bravo** (Guardiola), tutto il calcio che conta

IO NON ESIS

Sotto (fotoBorsari), Rijkaard nella Nazionale olandese. A fianco, foto ricordo con Van Basten e Gullit al suo arrivo a Milano

QUELLI DEL GUERIN D'ORO FRANK RIJKAARD

Di lui si parla e si scrive poco, malgrado sia sempre fra i migliori del Milan. Di chi la colpa? Sua. Perché, nell'era del protagonismo a tutti i costi, lui sceglie l'altruismo, lo spirito di squadra, la gioia di rendersi utile alla causa comune. Il che non gli ha impedito di vincere tre importanti premi individuali: due in Olanda e quello del nostro giornale, a pari merito con il russo Igor Shalimov

TE

dal nostro inviato
Marco Strazzi

MILANELLO. Frank Rijkaard è vittima di un curioso silenzio stampa. Di lui si parla e si scrive poco; e quel poco raramente va oltre la constatazione della sua eccezionale costanza di rendimento. Di chi la colpa? Non sembra che si possano nutrire dubbi: in primo luogo è colpa sua. Nell'era del protagonismo a tutti i costi, lui che protagonista lo è certamente in campo e potrebbe benissimo esserlo anche fuori per questioni legate al look e alla naturale simpatia, non esita a proclamare: *«Io non esiste»*. Tutte le sue considerazioni sono ispirate all'altruismo, allo spirito di squadra, alla gioia di rendersi utile alla causa comune. Una scelta singolare, perfino paradossale per un campione che non è nuovo a premi individuali. Prima del Guerin d'Oro, quando ancora giocava nell'Ajax, aveva vinto due volte la Scarpa d'Oro del quotidiano De Telegraf: nel 1985 e nel 1987. Eppure sembra che preferisca glissare, come se l'esposizione troppo prolungata ai riflettori gli causasse un disagio invincibile. Non che sia reticente, anzi: quando l'argomento è di carattere generale, sa essere un interlocutore gradevole, interessante, aiutato in questo da una padronanza non solo scolastica dell'italiano. I problemi cominciano al momento di tentare un ritratto mirato del personaggio: perché lui, in perfetta buona fede, vede se stesso solo come parte del gruppo. Un esempio? Sarebbe sufficiente la prima risposta che ci ha dato.

Quale pensa che sia la sua dote più importante?

Mi sento un uomo di squadra, che sa fare un po' di tutto. Cerco in primo luogo di aiutare i compagni, di farli rendere al meglio.

Si riconosce anche qualche difetto?

Beh, il fatto di essere alto e pesante rappresenta un vantaggio e un handicap al tempo stesso. È chiaro che si perde qualcosa in velocità: ho una falcata lunga, logicamente non posso essere un fulmine sullo scatto.

Quali sono i lati forti e i lati deboli della sua personalità fuori del campo?

Sono un tipo socievole, so adattarmi a ogni circostanza. Del resto, non era difficile entrare in sintonia con gli altri giocatori del Milan: è un gruppo fantastico. Il mio è un carattere tranquillo, ma quando sono allegro mi piace farlo capire. Difetti? La memoria, direi. Qualche volta dimentico le cose, gli appuntamenti. Gli altri se la prendono, però non è colpa mia, non lo faccio apposta.

Cosa le hanno insegnato questi anni in Italia?

È stata un'esperienza straordinaria: conoscere gente nuova, una cultura diversa. Mi sento più ricco. In tutti i sensi...

Le piacerebbe rimanere al Milan fino al termine della carriera?

Sì, certo. Ma non è facile fare programmi a lunga scadenza. Il calcio italiano è molto difficile: a volte bisogna anche fare un passo indietro.

Qual è stata la partita più bella della sua carriera?

Non ragiono mai in termini individuali. La partita più bella, per me, è quella in cui la squadra nel suo complesso ha giocato meglio. Certo, alla fine di ogni incontro penso anche alla mia prestazione. Ma non tengo un registro aggiornato; anche perché, come dicevo prima, ho poca memoria. E poi gli impegni sono così ravvicinati: bisogna pensare subito a quello successivo. Per

segue

tornare alla partita più bella, direi che il ricordo migliore è legato a Barcellona, quando abbiamo battuta la Steaua Bucarest nella finale di Coppa dei Campioni.

E il peggiore ricordo?

Senza dubbio Verona-Milan del 1990, quando abbiamo perso uno scudetto già vinto. Quel giorno è andato tutto storto.

Come mai ha lasciato la Nazionale nel 1990 e poi ci ha ripensato l'anno scorso?

Dopo il Mondiale mi sentivo demotivato, anche perché era finito così male, con l'espulsione contro la Germania. Non ne volevo più sapere. Poi ho ceduto alle insistenze di Michels, che mi telefonava continuamente per chiedermi di tornare. È venuto anche qui a Milano per parlarmi e dirmi che aveva bisogno di me per portare l'Olanda agli Europei. Ci ho pensato a lungo, poi mi sono deciso.

Com'è il Rijkaard «privato»?

Il tempo libero è ben poco, soprattutto quando — come accade spesso — dobbiamo giocare due partite alla settimana. Allora le serate a disposizione sono solo una o due, e preferisco passarle in casa, con mia moglie Monique e mio figlio Mitchell. Quando è possibile, mi piace anche andare in centro, vivere la città come chiunque altro, vedere la gente che passeggia.

Le capiterà spesso di essere fermato dai tifosi...

Sì, ma non mi dà nessun fastidio, anzi. Qui a Milano i tifosi sono gentili, non esagerano mai con le loro manifestazioni di affetto. I loro incoraggiamenti mi fanno molto piacere.

Pare di capire che Rijkaard è un tipo familiare.

Sì, ma... senza esagerare. Quando ho l'occasione, esco anche con gli amici. Però adesso ho un bambino piccolo *(Mitchell è nato nel luglio scorso, n.d.r.)*: i ritmi di vita sono profondamente cambiati.

Chi erano i suoi idoli, da ragazzo?

Beh, sono olandese e quindi, come tutti i miei connazionali, ho tifato per Johan Cruijff e ho sognato di diventare bravo come lui. In seguito ho visto Maradona e ovviamente ne sono stato molto colpito. Però non è a loro che mi sono ispirato. Il mio modello era Toninho Cerezo, forse perché c'è qualche somiglianza nella struttura fisica.

Avrebbe mai pensato di trovarselo di fronte nel campionato italiano?

No. È stata una sorpresa e anche un piacere. Toninho è un vero campione, mi dispiace che sia tornato in Brasile.

Marco Strazzi

FU BEENHAKKER A INTUIRNE LE POTENZIALITÀ

SOTTO IL SEGNO DI LEO

Frank Rijkaard nasce il 30 settembre 1962, da madre olandese e padre originario del Suriname. È proprio il genitore, ex difensore del Blauw-wit Amsterdam, a trasmettergli l'amore per il calcio. E il Blauw-wit è uno dei club dove Frank milita da ragazzino, insieme con lo Sport e il D.W.S., anch'essi di Amsterdam. A 16 anni, la svolta. Viene notato da Leo Beenhakker, che gli offre un contratto da professionista nell'Ajax e, nella stagione 1979-80, lo fa esordire in Prima divisione: la partita è Ajax-Go Ahead, la stessa in cui debutta Wim Kieft, e Frank va in gol quasi subito. Diventa ben presto titolare e nel 1981 viene chiamato a vestire la maglia della Nazionale olandese: insieme con lui, contro la Svizzera, esordisce Ruud Gullit. Prestanza fisica e duttilità ne fanno un autentico universale, capace di cimentarsi con successo in ogni ruolo della difesa e del centrocampo. Con gli anni, scompaiono anche certi difetti di concentrazione e Frank diventa il punto di riferimento insostituibile dell'Ajax: squadra con cui vince tutto in patria (comprese due Scarpe d'Oro del quotidiano De Telegraf come miglior giocatore del campionato) e sfonda anche in Europa, conquistando la Coppa delle Coppe 1987. Qualche mese più tardi, si presenta al pubblico di San Siro: il Milan lo mette sotto contratto per le partite del Mundialito. Ma l'episodio sembra destinato a non avere seguito, anche se un impegno firmato con il PSV Eindhoven mette Frank in rotta di collisione con Cruijff e con l'Ajax. Nel febbraio 1988, il giocatore viene dirottato al Real Saragozza. Ma subito dopo aver vinto gli Europei con l'Olanda, Rijkaard approda finalmente a Milano. Con i rossoneri vince due Coppe dei Campioni, due Supercoppe europee e due Intercontinentali nel biennio 1989-90. Ci si attende la consacrazione anche ai Mondiali, ma l'Olanda è eliminata dalla Germania e Frank esce di scena nel modo peggiore: espulso insieme con Völler. L'addio alla Nazionale suggella un periodo difficile, caratterizzato anche dal divorzio. Poi Frank si riprende e torna quello dei momenti migliori: nell'ottobre 1991, il ritorno in Nazionale; nel maggio 1992, il primo scudetto italiano. Solo la sconfitta con la Danimarca agli Europei turba la felicità di un anno perfetto, illuminato anche dall'arrivo di Mitchell, nato dall'unione con Monique. Frank ha anche una figlia, Linsey, nata dal matrimonio con Carmen.

L'ALBO D'ORO DELLA SERIE A...

1975-76 Claudio Sala (Torino)
1976-77 Claudio Sala (Torino)
1977-78 Roberto Filippi (L. R. Vicenza)
1978-79 Roberto Filippi (Napoli)
1979-80 Luciano Castellini (Napoli)
1980-81 Ruud Krol (Napoli)
1981-82 Franco Causio (Udinese)
1982-83 Pietro Vierchowod (Roma)
1983-84 Michel Platini (Juventus)
1984-85 Diego Armando Maradona (Napoli)
1985-86 Renato Zaccarelli (Torino)
1986-87 Walter Zenga (Inter)
1987-88 Roberto Mancini (Sampdoria)
1988-89 Andreas Brehme (Inter)
1989-90 Franco Baresi (Milan)
1990-91 Roberto Mancini (Sampdoria)
1991-92 Frank Rijkaard (Milan) e **Igor Shalimov** (Foggia)

... E QUELLO DELLA SERIE B

1975-76 Bruno Conti (Genoa)
1976-77 Bruno Nobili (Pescara)
1977-78 Adelio Moro (Ascoli)
1978-79 Mario Brugnera (Cagliari)
1979-80 Maurizio Moscatelli (Pistoiese)
1980-81 Odoacre Chierico (Pisa)
1981-82 Antonio Lopez (Palermo)
1982-83 Franco Baresi (Milan)
1983-84 Andrea Agostinelli (Atalanta)
1984-85 Stefano Borgonovo (Samb)
1985-86 Giuseppe Iachini (Ascoli)
1986-87 Pietro Maiellaro (Taranto)
1987-88 Giancarlo Marocchi (Bologna)
1988-89 Pietro Maiellaro (Bari)
1989-90 Onofrio Barone (Foggia)
1990-91 Francesco Baiano (Foggia)
1991-92 Massimo Gadda (Ancona)

A fianco (fotoBobThomas), Frank nell'Ajax, squadra con cui ha giocato fino al 1988

MILANO. Il Grande Orso non abita più qui. L'impero sovietico si è dissolto da quasi un anno ma è ancora fresco il ricordo dei compagni (o presunti tali) di quell'enorme Paese che in tempi più o meno recenti hanno calcato i nostri campi con scarsa fortuna. Dal malinconico Zavarov, per due stagioni oggetto misterioso della Juve di Zoff, al mediocre Alejnikov, un anno a Torino da comprimario prima della disastrosa parentesi leccese, fino ad arrivare all'enigmatico Mikhailichenko, bufala sampdoriana del '90-91. La tradizione negativa sembra perpetuarsi almeno in parte anche oggi con Dobrovolski, che finora non sembra giustificare le grandi manovre operate da Spinelli per portarlo al Genoa, e Kolyvanov, il quale rischia di affondare con tutto il Foggia nelle sabbie mobili della retrocessione.

In mezzo a questo panorama tutt'altro che idilliaco emerge una figura pallida e ossuta, un ragazzo dall'aria mite e fragile solo in apparenza. Sì, perchè dietro questo aspetto da studente perbene Igor Shalimov nasconde un carattere di ferro e una determinazione fuori dal comune che gli hanno permesso di sfondare in un campionato e soprattutto in una squadra, l'Inter, in cui gli stranieri sembrano aver vita particolarmente dura: Pancev non si è inserito ed è ormai scontato il suo addio a fine stagione, Sosa si è fatto notare più per i gol sbagliati che per i dribbling riusciti. In quanto a Sammer, è sufficiente riportare la battuta che circolava in tribuna subito dopo la sonora sconfitta di Monza (0-5) con lo Stoccarda, la sua ex formazione: *«Hai visto come sono diventati forti i tedeschi appena glielo abbiamo portato via?»*.

E Shalimov? Quando, nell'agosto dello scorso anno, arrivò nel nostro Paese con un biglietto di sola andata per Foggia, l'ex mediano dello Spartak Mosca aveva in testa un chiodo fisso: quello di convincere gli italiani che non tutti i sovietici (all'epoca l'Urss esisteva ancora, anche se esalava gli ultimi respiri) erano musoni, irritabili e, cosa ancor più grave, incapaci di giocare a pallone, almeno qui da noi. Un'opera di persuasione che ha dato i suoi frutti: nei nove mesi trascorsi alla corte di Zeman, Igor si è segnalato come un giocatore vivace ma corretto (nemmeno un cartellino giallo in tutto il torneo), il migliore della squadra rossonera e di tutta la Serie A, impresa che gli è valsa il Guerin d'Oro a pari merito con Rijkaard.

Essere eletti numeri uno del campionato italiano alla prima stagione in Italia non è da tutti: un anno fa se lo sarebbe aspettato?

Certamente no. Quando arrivai a Foggia ero consapevole di quanto fosse difficile emergere nella vostra Serie A. Sapevo che i connazionali che mi avevano preceduto non erano andati secondo le aspettative e ciò per me rappresentava un motivo di preoccupazione in più. Però sono un tipo tenace e promisi a me stesso di mettercela tutta: solo così avrei potuto realizzare il mio sogno, quello di finire in una grande squadra. Sogno che si è materializzato il giorno del mio trasferimento all'Inter.

Chi vuole ringraziare, per questo premio?

Tutti i miei compagni del Foggia, che lo scorso anno mi hanno aiutato moltissimo a inserirmi in un ambiente per me totalmente nuovo. Il problema principale era la lingua: all'inizio non sapevo una sola parola d'italiano. Un grazie particolare va ad Alessandro Porro *(oggi al Bologna)*, il mio ex compagno di stanza che mi ha fatto da istruttore e da... balia nei primi mesi italiani.

Qual è stato il momento più bello del periodo foggiano?

Ricordo il successo a Bari nell'ultimo derby, un incontro molto sentito dai tifosi rossoneri per motivi di campanile. Venivamo da due sconfitte consecutive contro Ascoli e Roma, la gente iniziava a contestarci. Vincemmo 3-1 e io segnai un bellissimo gol, il migliore da quando gioco in Italia.

Da una squadra che lottava per salvarsi a una con ambizioni di scudetto: ha patito il salto di categoria?

Sì, molto. Qui sei sempre sotto pressione, non puoi permetterti di sbagliare una partita, neppure se si tratta di un'amichevole: avete visto che cosa è successo dopo il tonfo con lo Stoccarda? Se vinci fai solo il tuo dovere, se perdi... povero te. Ma erano tutte cose che sapevo già prima di arrivare a Milano, dunque va bene così.

Zeman e Bagnoli: quali le differenze?

Sono due tipi molto diversi, ma di Zeman non voglio parlare. Quanto a Bagnoli, è un allenatore con cui mi trovo molto bene. Una persona che riesce a farsi capire al volo, senza troppi giri di parole, l'ideale per un giocatore.

Dove può arrivare l'Inter?

Siamo una squadra incostante e ancora da perfezionare, visto che molti di noi giocano insieme da qualche mese. Magari facciamo delle bellissime partite, poi però roviniamo tutto con esibizioni assai meno brillanti. Se riusciamo a essere più continui, nessun traguardo potrà esserci precluso.

È stato il primo (ex) sovietico a sfondare nel nostro campionato: come spiega i fallimenti dei suoi predecessori?

È difficile rispondere. Per emergere in un torneo come il vostro non basta essere bravi giocatori. Bisogna anche avere molta fortuna, capitare nel posto giusto, adattarsi al mo-

IL FILM DEI CAMPIONATI

STAGIONE 1992-93

DOMENICA
22 NOVEMBRE 1992

A fianco, l'olandese Roy, che ha festeggiato il debutto italiano con una rete alla Lazio. Sopra, Statuto, autore del primo gol del Cosenza contro il Verona

SERIE A

AUTOGOL E PAPERE: LA JUVE SPERA

SERIE B

TRE SQUADRE AL COMANDO

SERIE C

PAREGGIANO LE PRIME

ESTERI

MARADONA TORNA AL GOL

BRESCIA 1 – FIORENTINA 1

N.	BRESCIA 1	Voto	N.	FIORENTINA 1	Voto
1	Landucci	7	1	Mareggini	5
2	Negro	6,5	2	Carnasciali	6
3	Rossi	7	3	Carobbi	6,5
4	De Paola	7	4	Di Mauro	7
5	Paganin	6	5	Luppi	6
6	Bonometti	6,5	6	Pioli	6
7	Sabau	ng	7	Effenberg	7
13	21' Brunetti	6,5	8	Laudrup	7
8	Giunta	5,5	9	Batistuta	5,5
15	67' Quaggiotto	ng	10	Orlando	7,5
9	Saurini	5,5	11	Baiano	6
10	Hagi	7	12	Mannini	
11	Raducioiu	5	13	Iachini	
12	Vettore		14	Beltrammi	
14	Bortolotti		15	Dall'Oglio	
16	Schenardi		16	Faccenda	
All.	Lucescu	6,5	All.	Radice	6,5

Arbitro: Brignoccoli di Ancona 5,5.
Reti: 47' Hagi (B), 62' Orlando (F).
Ammoniti: Effenberg, Paganin, Brunetti e Orlando
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	13.542	4.888	18.430
Incassi	448.595.000	177.821.376	626.416.376

IL MIGLIORE: **ORLANDO 7,5**
Indisciplinato e irritante. Ma tanto bravo. L'arbitro lo grazia dopo un fallaccio da espulsione e lui risponde "inventando" un gol da campione.

IL PEGGIORE: **RADUCIOIU 5**
Atteso come il messia, delude su tutta la linea: impegno, efficacia, precisione. Con l'arrivo del quarto straniero (Mateut) è il primo candidato alla tribuna.

CAGLIARI 0 – PARMA 1

N.	CAGLIARI 0	Voto	N.	PARMA 1	Voto
1	Ielpo	6	1	Ballotta	6,5
2	Napoli	6	2	Pin	6
3	Festa	6,5	3	Di Chiara	6
15	75' Cappioli	6,5	13	46' Matrecano	6
4	Bisoli	6,5	4	Minotti	6,5
5	Firicano	6	5	Apolloni	6
6	Pusceddu	6	6	Grun	7
7	Moriero	5,5	7	Melli	6
8	Gaudenzi	5	15	59' Ferrante	5,5
14	46' Herrera	6	8	Zoratto	6
9	Francescoli	7,5	9	Pizzi	6,5
10	Matteoli	7	10	Cuoghi	6
11	Oliveira	5	11	Brolin	7
12	Di Bitonto		12	Ferrari	
13	Villa		14	Pulga	
16	Criniti		16	Asprilla	
All.	Mazzone	6	All.	Scala	6

Arbitro: Ceccarini di Livorno 5.
Rete: 73' Brolin.
Ammoniti: Pusceddu, Minotti, Pin e Firicano
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	8.282	13.174	21.456
Incassi	198.995.000	335.801.815	534.796.815

IL MIGLIORE: **FRANCESCOLI 7,5**
Ancora una volta conferma tutta la sua classe. Prima un palo, poi si vede respingere sulla linea la palla del possibile gol. Fatica moltissimo per la squadra.

IL PEGGIORE: **GAUDENZI 5**
E' preferito a Herrera, ma non fa molto per non far rimpiangere l'uruguaiano, che gli subentra nella ripresa. Corre molto ma senza costrutto.

FOGGIA 2 – LAZIO 1

N.	FOGGIA 2	Voto	N.	LAZIO 1	Voto
1	Mancini	6	1	Orsi	6
2	Petrescu	6,5	2	Bonomi	6,5
3	Caini	6	3	Favalli	5,5
14	80' Fornaciari	ng	4	Sclosa	5
4	Di Biagio	6,5	16	76' Stroppa	ng
5	Di Bari	6,5	5	Luzardi	6
6	Bianchini	5,5	15	80' Bacci	ng
7	Roy	6,5	6	Cravero	6,5
8	Seno	6	7	Fuser	6
9	Kolyvanov	6,5	8	Winter	5,5
10	De Vincenzo	6,5	9	Riedle	6
11	Biagioni	6,5	10	Gascoigne	7
13	80' Nicoli	ng	11	Signori	6,5
12	Bacchin		12	Roma	
15	Bresciani		13	Corino	
16	Mandelli		14	Bergodi	
All.	Zeman	6,5	All.	Zoff	5

Arbitro: Cinciripini di Ascoli Piceno 6.
Reti: 18' Biagioni (F) rig., 34' Roy (F), 51' Signori (L).
Ammoniti: Signori, Luzardi, Petrescu e Riedle
Espulso: 75' Di Biagio

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	17.531	-	17.531
Incassi	480.295.000	-	480.295.000

IL MIGLIORE: **GASCOIGNE 7**
Gioca a tutto campo: imposta, fa il pressing e prova pure a concludere. Meriterebbe qualcosa di più se i compagni lo aiutassero come si deve.

IL PEGGIORE: **SCLOSA 5**
I foggiani gli schizzano via da tutte le parti. E' frastornato, specchio fedele di una Lazio in bambola. Zoff lo sostituisce troppo tardi.

SAMPDORIA 3 – NAPOLI 1

N.	SAMPDORIA 3	Voto	N.	NAPOLI 1	Voto
1	Pagliuca	7	1	Galli	6
2	Mannini	6	2	Ferrara	5,5
3	Lanna	6,5	3	Francini	5,5
4	Walker	6,5	4	Crippa	4,5
5	Vierchowod	6,5	5	Tarantino	5
6	Corini	6	6	Ziliani	5
7	Lombardo	7	7	Carbone	5
8	Jugovic	7	13	75' Corradini	ng
9	Chiesa	6	8	Thern	4
14	76' Invernizzi	ng	9	Careca	5,5
10	Mancini	7,5	10	Zola	6
11	Serena	6	16	70' Bresciani	ng
13	76' Bonetti	ng	11	Fonseca	6
12	Nuciari		12	Pagotto	
15	Bertarelli		14	Altomare	
16	Buso		15	Mauro	
All.	Eriksson	7	All.	Bianchi	5

Arbitro: Beschin di Legnago 6,5.
Reti: 41' Ziliani (N) aut., 60' Jugovic (S), 77' Mancini (S) rig., 88' Mannini (S) aut.
Ammoniti: Francini e Fonseca
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	7.084	23.876	30.960
Incassi	200.275.000	499.154.199	699.429.199

IL MIGLIORE: **MANCINI 7,5**
Nel bene e nel male sbaglia i gol che sembrano già fatti e inventa quelli che nessuno potrebbe riuscire a intuire. E' l'alfiere di questa Samp ritrovata.

IL PEGGIORE: **THERN 4**
E' assolutamente inguardabile. Poche idee, per di più confuse. Non azzecca un passaggio, non azzecca un'interdizione. E' assolutamente disastroso.

TORINO 1 – JUVENTUS 2

N.	TORINO 1	Voto	N.	JUVENTUS 2	Voto
1	Marchegiani	7,5	1	Rampulla	6
2	Bruno	4,5	2	Torricelli	6,5
3	Sergio	6	3	De Marchi	6
4	Mussi	6,5	4	D. Baggio	6
14	81' Fortunato	ng	5	Kohler	6,5
5	Annoni	6,5	6	Carrera	7
6	Fusi	7	7	Conte	6
7	Sordo	7	8	Galia	6
8	Venturin	6	14	65' Di Canio	ng
9	Casagrande	6	9	Vialli	7,5
10	Scifo	5,5	10	Möller	7
11	Silenzi	5,5	11	Casiraghi	6
16	81' Poggi	ng	16	90' Ravanelli	ng
12	Di Fusco		12	Trombini	
13	Cois		13	Dal Canto	
15	Saralegui		15	Giacobbo	
All.	Mondonico	6	All.	Trapattoni	6,5

Arbitro: Baldas di Trieste 6.
Reti: 57' Sordo (T), 76' Vialli (J), 92' Venturin (T) aut.
Ammoniti: Bruno, Sergio, Annoni, Galia, Sordo e De Marchi
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	52.008	-	52.008
Incassi	2.067.215.000	-	2.067.215.000

IL MIGLIORE: **VIALLI 7,5**
Divide gli applausi con Marchegiani, l'altro deluso dalle scelte di Sacchi. Gioca con grinta, rabbia e voglia di determinazione: ritrova anche il gol.

IL PEGGIORE: **BRUNO 4,5**
Solita storia: il derby esalta le sue caratteristiche peggiori. Espulso l'anno scorso, ammonito dopo due minuti stavolta. Randella Vialli, ma non lo ferma mai.

UDINESE 3 – GENOA 0

N.	UDINESE 3	Voto	N.	GENOA 0	Voto
1	Di Sarno	ng	1	Spagnulo	6
2	Pellegrini	6	2	Van't Schip	6,5
3	Kozminski	6,5	13	63' Collovati	ng
4	Sensini	6,5	3	Torrente	5
5	Calori	6	4	Panucci	6
6	Desideri	6,5	5	Caricola	5,5
7	Mattei	6,5	6	Fortunato	5
16	66' Marronaro	ng	7	Bortolazzi	6,5
8	Rossitto	6	8	Ruotolo	5,5
14	77' Contratto	ng	9	Arco	6
9	Balbo	7,5	10	Onorati	5
10	Dell'Anno	6,5	11	Dobrovolski	4
11	Branca	6	16	57' Fiorin	ng
12	Di Leo		12	Tacconi	
13	Orlando		14	Ferroni	
15	Mandorlini		15	Signorelli	
All.	Bigon	7	All.	Maifredi	6

Arbitro: Stafoggia di Pesaro 5.
Reti: 52' Mattei, 53' e 64' Balbo.
Ammoniti: Branca, Rossitto, Panucci, Bortolazzi, Fiorin e Kozminski
Espulsi: 20' Torrente, 75' Caricola

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	5.029	11.814	16.843
Incassi	149.730.000	370.320.000	520.050.000

IL MIGLIORE: **BALBO 7,5**
Ha a disposizione due palle gol e non le fallisce. Poi inizia a dare spettacolo e cerca inutilmente di far segnare Branca. Ancora una volta è decisivo.

IL PEGGIORE: **DOBROVOLSKI 4**
Dovrebbe essere l'uomo che fa la differenza nel Genoa. In realtà è un peso in più per la squadra ligure. Maifredi non può fare a meno di sostituirlo.

MILAN 1 – INTER 1

MILAN	1
1 Antonioli	4
2 Tassotti	6
3 Maldini	6
4 Donadoni	6,5
15 76' Eranio	ng
5 Costacurta	6
6 Baresi	7
7 Lentini	7
8 Rijkaard	6
9 Van Basten	6
10 Gullit	5
14 58' Albertini	ng
11 Massaro	5,5
12 Rossi	
13 Nava	
16 Simone	
All. Capello	6

INTER	1
1 Zenga	6
2 Bergomi	6
3 De Agostini	6,5
4 Paganin	5,5
13 76' Taccola	ng
5 Ferri	6,5
6 Battistini	6
7 Bianchi	6,5
8 Berti	6,5
9 Sosa	5
15 37' Pancev	5
10 Shalimov	5
11 Fontolan	6
12 Abate	
14 Tramezzani	
15 Manicone	
All. Bagnoli	6

Arbitro: Pezzella di Frattamaggiore 5.
Reti: 39' Lentini (M), 70' De Agostini (I).
Ammoniti: Costacurta, Baresi e Ferri
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	10.880	73.034	83.914
Incassi	966.666.000	2.007.578.000	2.974.244.000

IL MIGLIORE: **LENTINI 7**
Continuo e concreto, reagisce ai "lisci" azzurri di Glasgow con una prova di carattere. Il gol, assolutamente superbo è la ciliegia sulla torta.

IL PEGGIORE: **ANTONIOLI 4**
Una prova senza eccessivi patemi, poi, improvvisa, la svolta: una telefonata di De Agostini, comprensiva di prefisso e l'incredibile harakiri che decide il risultato.

PESCARA 2 – ATALANTA 0

PESCARA	2
1 Marchioro	6,5
2 Alfieri	ng
13 25' Sivebaek	6,5
3 Dicara	6,5
4 Zironelli	7,5
5 Dunga	7,5
6 Righetti	6,5
7 Palladini	7
8 Allegri	6,5
9 Borgonovo	6
10 Sliskovic	5,5
16 68' Bivi	ng
11 Massara	6
12 Savorani	
14 De Iuliis	
15 Martorella	
All. Galeone	7

ATALANTA	0
1 Pinato	6,5
2 Porrini	5,5
3 Codispoti	5,5
14 46' Magoni	5,5
4 Valentini	6
5 Bigliardi	6,5
6 Montero	6
7 Rambaudi	6
8 De Agostini	5,5
9 Ganz	5
10 Perrone	5,5
11 Minaudo	5,5
15 76' Rodriguez	ng
12 Ambrosio	
13 Mascheretti	
16 Valenciano	
All. Lippi	5,5

Arbitro: Trentalange di Torino 6,5.
Rete: 75' Dunga, 83' Palladini.
Ammoniti: Alfieri, Bigliardi, Montero, De Agostini e Marchioro
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	3.397	12.364	15.571
Incassi	105.605.000	374.626.666	480.231.666

IL MIGLIORE: **DUNGA 7,5**
Il vero leader del Pescara, l'elemento che mancava alla formazione di Galeone. Sblocca il risultato con un gran gol.

IL PEGGIORE: **GANZ 5**
Sbaglia due facili occasioni, offre una prestazione decisamente deludente. Da un giocatore delle due potenzialità è giusto pretendere di più.

ROMA 2 – ANCONA 1

ROMA	2
1 Zinetti	6
2 Bonacina	5,5
3 Carboni	5,5
4 Piacentini	5,5
5 Benedetti	5,5
16 61' Carnevale	6,5
6 Comi	6
7 Mihajlovic	7
8 Hässler	6
9 Caniggia	5
10 Salsano	6
11 Rizzitelli	6,5
12 Fimiani	
13 Tempestilli	
14 Rossi	
15 Petruzzi	
All. Boskov	6

ANCONA	1
1 Micillo	6,5
2 Mazzarano	5,5
3 Lorenzini	6
4 Pecoraro	5,5
5 Glonek	6,5
6 Ermini	6
7 Lupo	6
8 Gadda	6
14 63' Fontana	ng
9 Agostini	6,5
10 Detari	6,5
15 90' Centofanti	ng
11 Sogliano	6
12 Nista	
13 Deogratias	
16 Caccia	
All. Guerini	6

Arbitro: Bazzoli di Merano 5.
Reti: 10' Lupo (A), 68' Comi (R), 91' Carnevale (R).
Ammoniti: Sogliano, Lupo, Rizzitelli e Centofanti
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	10.197	33.659	43.856
Incassi	290.115.000	806.853.000	1.096.968.000

IL MIGLIORE: **MIHAJLOVIC 7**
Le tenta tutte, sfoderando un repertorio davvero completo. In una Roma di buona volontà, lui ha qualcosa in più: un sinistro d'oro ...

IL PEGGIORE: **CANIGGIA 5**
Per uno come lui giocare in spazi stretti è un handicap. Se a questo si aggiunge una cattiva condizione fisica, si ottiene il Caniggia di Roma-Ancona.

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE				GOL		MEDIA INGLESE	IN CASA				GOL		FUORI CASA				GOL	
		G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
MILAN *	16	9	7	2	0	28	12	+2	5	3	2	0	9	4	4	4	0	0	19	8
JUVENTUS	14	10	5	4	1	23	12	-1	5	3	2	0	15	4	5	2	2	1	8	8
SAMPDORIA *	13	9	5	3	1	19	14	=	4	3	1	0	12	5	5	2	2	1	7	9
TORINO	13	10	4	5	1	15	8	-2	5	3	1	1	11	5	5	1	4	0	4	3
INTER	13	10	5	3	2	18	13	-2	5	3	2	0	9	4	5	2	1	2	9	9
FIORENTINA	12	10	4	4	2	25	17	-3	5	3	1	1	17	10	5	1	3	1	8	7
PARMA	10	10	5	0	5	13	14	-5	5	4	0	1	9	3	5	1	0	4	4	11
CAGLIARI	10	10	4	2	4	11	12	-5	5	2	2	1	4	3	5	2	0	3	7	9
BRESCIA	10	10	3	4	3	10	13	-5	5	2	2	1	6	4	5	1	2	2	4	9
LAZIO	9	10	2	5	3	20	18	-6	5	2	2	1	12	7	5	0	3	2	8	11
ATALANTA	9	10	4	1	5	10	17	-6	5	4	1	0	9	5	5	0	0	5	1	12
UDINESE	9	10	4	1	5	15	15	-7	6	4	1	1	13	5	4	0	0	4	2	10
ROMA	8	10	3	2	5	14	13	-7	5	3	0	2	11	7	5	0	2	3	3	6
GENOA	8	10	1	6	3	17	23	-7	5	1	3	1	12	12	5	0	3	2	5	11
FOGGIA	7	10	3	1	6	11	20	-8	5	3	1	1	8	7	5	0	0	5	3	13
ANCONA	6	10	2	2	6	19	30	-8	4	2	1	1	11	5	6	0	1	5	8	25
NAPOLI	6	10	2	2	6	14	22	-9	5	1	1	3	6	11	5	1	1	3	8	11
PESCARA	5	10	2	1	7	15	24	-10	5	1	1	3	9	13	5	1	0	4	6	11

* una partita in meno

MARCATORI

CALCIATORE	SQUADRA	GOL	1°T	2°T	RIG.
Van Basten	Milan	**12**	5	7	2
Signori	Lazio	**11**	6	5	3
Balbo	Udinese	**9**	2	7	1
Batistuta	Fiorentina	**7**	1	6	-
Baggio	Juventus	**7**	4	3	-
Fonseca	Napoli	**7**	4	3	-
Detari	Ancona	**6**	4	2	1
Ganz	Atalanta	**5**	1	4	-
Baiano	Fiorentina	**5**	2	3	2
Möller	Juventus	**5**	2	3	-
Jugovic	Sampdoria	**5**	3	2	0
Aguilera	Torino	**5**	3	2	-

4 GOL Agostini (Ancona); Padovano (Genoa); Sammer, Shalimov (Inter); Fuser (Lazio).
3 GOL Hagi (1), Saurini (Brescia); Oliveira, Pusceddu (Cagliari); Di Mauro (Fiorentina); Biagioni (Foggia, 3); Skuhravy (Genoa, 1); Vialli (Juventus); Gullit, Lentini, Massaro (Milan); Zola (Napoli); Osio, Melli (Parma); Borgonovo (Pescara); Benedetti, Giannini (Roma); Mancini (Sampdoria, 2); Casagrande, Scifo (1) (Torino).

RIGORI

Ancona	1/1	3/3
Atalanta	1/1	1/1
Brescia	2/1	2/0
Cagliari	-/-	2/1
Fiorentina	2/2	2/1
Foggia	3/3	-/-
Genoa	1/1	-/-
Inter	4/2	-/-
Juventus	1/0	-/-
Lazio	3/3	4/4
Milan	2/2	-/-
Napoli	1/0	1/0
Parma	1/1	4/4
Pescara	2/1	3/3
Roma	-/-	-/-
Sampdoria	2/2	1/0
Torino	1/1	1/1
Udinese	1/1	3/3
Totale	**28/21**	**28/21**

* Rigori a favore e contro assegnati e realizzati

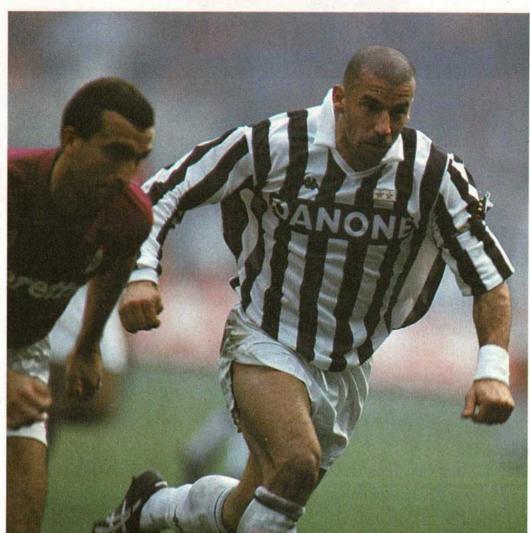
PROSSIMI TURNI

11. giornata
29 novembre (ore 14,30)
Ancona-Cagliari
Atalanta-Udinese
Foggia-Pescara
Genoa-Torino
Inter-Brescia
Juventus-Milan
Lazio-Roma
Napoli-Fiorentina
Parma-Sampdoria

12. giornata
6 dicembre (ore 14,30)
Ancona-Inter
Brescia-Genoa
Cagliari-Napoli
Fiorentina-Juventus
Milan-Udinese
Pescara-Lazio
Roma-Parma
Sampdoria-Atalanta
Torino-Foggia

TORINO 1
JUVENTUS 2

foto Giglio-Mana

Möller a Sordo: «O la palla o la vita»...

Un grandissimo Vialli di fronte al quale Bruno deve alzare bandiera bianca

Il Toro apre le marcature con Sordo

Ma la vittoria va alla Juve con l'autogol di Venturin

MILAN 1
INTER 1

Pancev contro «Franz» Baresi impegnato nel «passo dell'oca»

Donadoni stenta a tenere il passo di Bianchi

La danza di «Nureyev» Van Basten

foto Borsari-Fumagalli

Lo stupendo gol di Lentini per l'1-0 del Milan

Ma da una papera di Antonioli nasce la rete del pareggio nerazzurro

Pezzella non fischia un sacrosanto rigore su Fontolan

Baresi-Berti: l'altra faccia di un derby...

La traversa di Fontolan sullo 0-0

SAMPDORIA 3
NAPOLI 1

Corini e Ferrara si strattonano vistosamente

foto Nucci

Autorete di Ziliani: 1-0 per la Samp

Il 2-0 di Jugovic

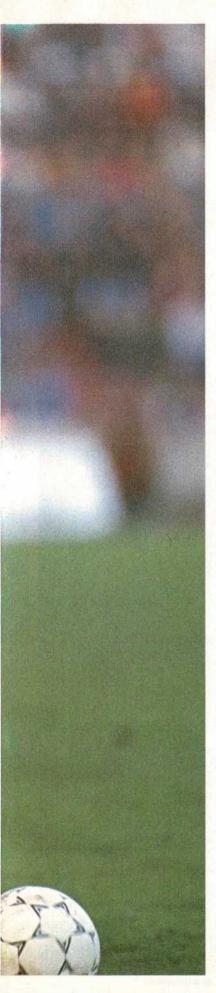
Debutto amaro per Ottavio Bianchi

Dal dischetto il 3-0 firmato Mancini

Fonseca si alza più in alto di Vierchowod

UDINESE 3
GENOA 0

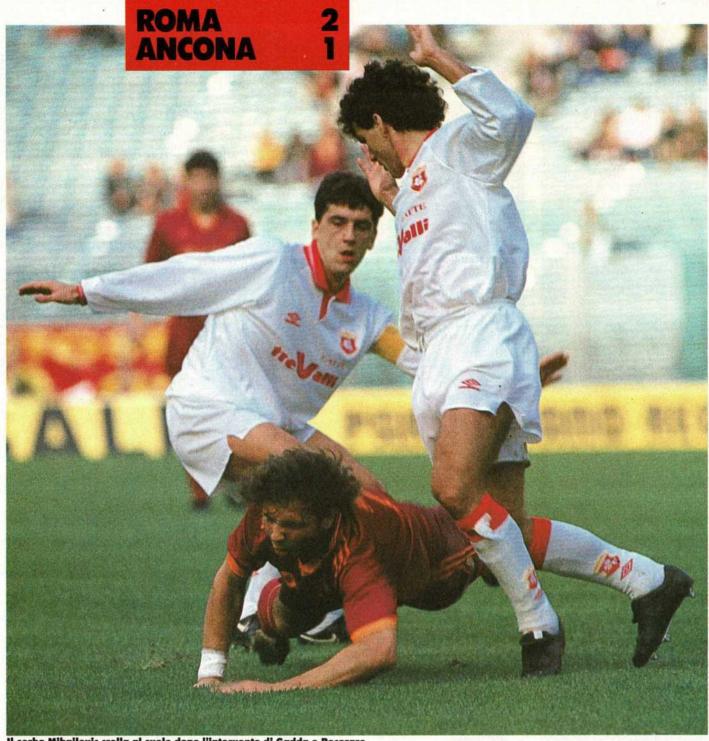
fotoCalderoni

Fiorin dimostra la fatica del Genoa ad... aggrapparsi alla partita: la faccia di Maifredi, nel riquadro, è emblematica

Il gol di Mattei che porta in vantaggio i friulani

Sempre più bomber, l'argentino Balbo fa il bis...

...e il tris

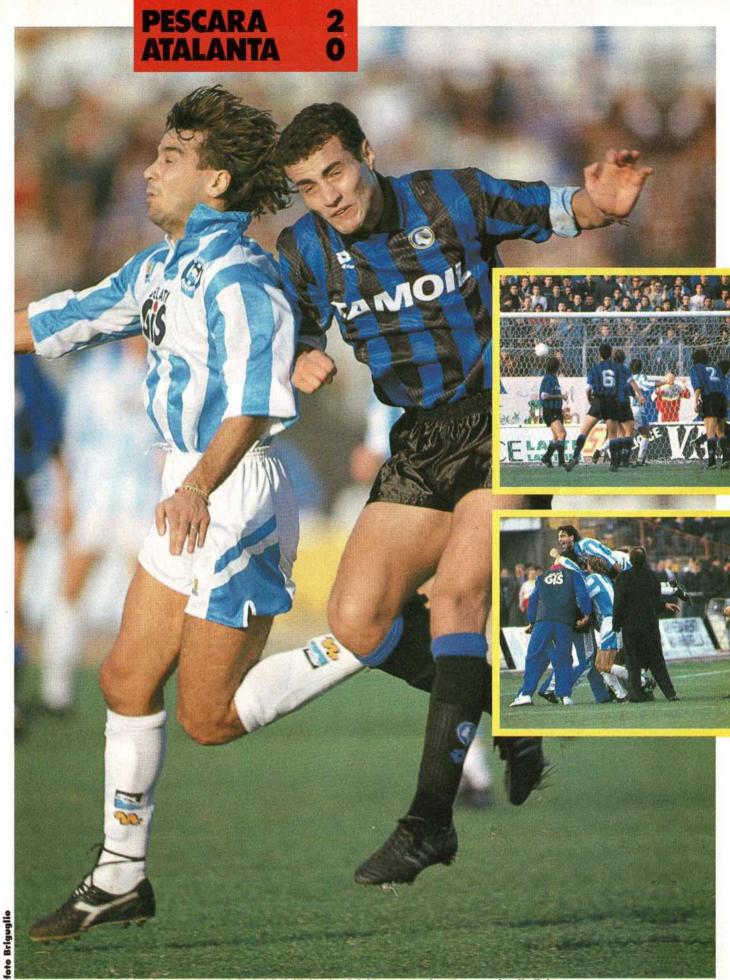
ROMA 2
ANCONA 1

Il serbo Mihajlovic crolla al suolo dopo l'intervento di Gadda e Pecoraro

Lupo raccoglie la palla e segna l'1-0 per l'Ancona

La Roma vince con uno... scherzo di Carnevale

foto Cassella

PESCARA 2
ATALANTA 0

foto Briguglio

Borgonovo marcato stretto da Montero. Nei riquadri, dall'alto, i gol del Pescara, prima Dunga poi Palladini

CAGLIARI 0
PARMA 1

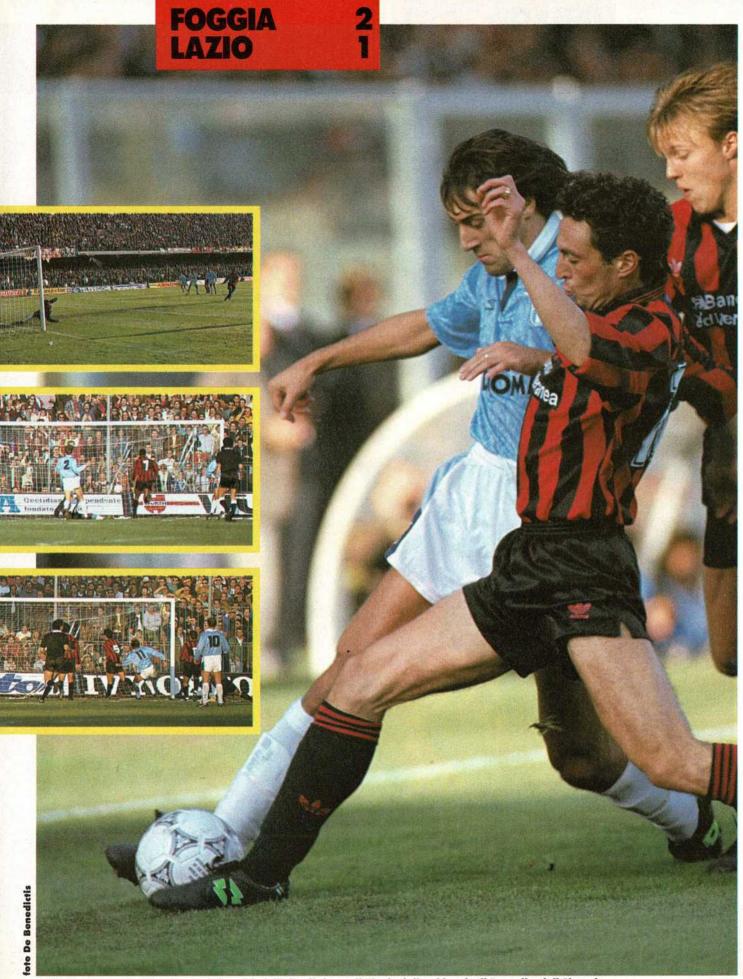
Oliveira prova a scardinare la porta emiliana

Brolin, al rientro, segna il gol-partita

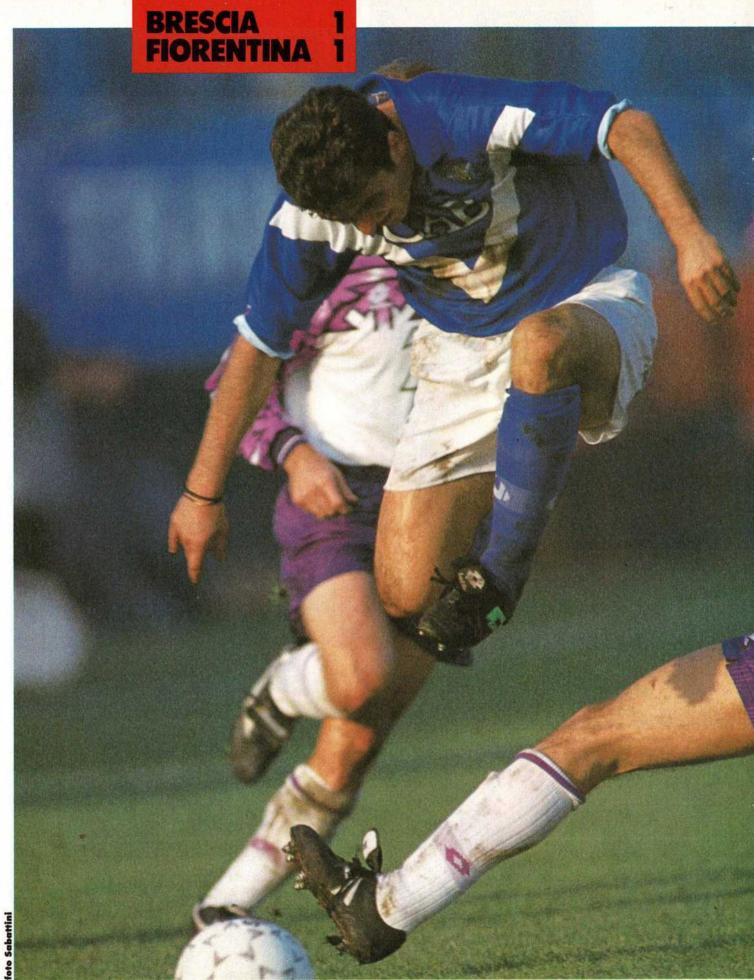
Ballotta esce su un insolito attaccante: Ielpo

foto Cannas

FOGGIA 2
LAZIO 1

foto De Benedictis

Tackle fra Fuser e De Vincenzo. Nei riquadri, dall'alto, il rigore di Biagioni, il raddoppio di Roy e il gol di Signori

BRESCIA 1
FIORENTINA 1

foto Sabattini

Hagi, autore del gol bresciano, salta in acrobazia il viola Pioli

Orlando, migliore in campo, festeggia la sua rete

Effenberg e De Paola contro la legge di gravità...

I VOTI

10 **Vialli**
Un ragazzo sensibile, capace di grandi slanci umanitari e calcistici. Scaricato da Sacchi, ha saputo caricarsi a puntino per il derby, presentandosi tirato a lucido in zona di tiro. Ha lottato da par suo, ha sopportato i calcioni di Bruno e si è tolto lo sfizio di segnare un bellissimo gol: scatto in profondità, Marchegiani sdraiato ai suoi piedi, la palla che rotola in rete. Bentornato, Luca!

9 **Mancini**
S'ode a destra uno squillo di tromba, da Genova risponde l'ex gemello. Se esiste un dio del calcio, non può non essere tifoso personale di Roberto: giocatore raffinato, che ha nei piedi la soluzione giusta anche per i problemi più difficili. Novanta minuti ad alto contenuto artistico contribuiscono ad affondare la fragile corazzata napoletana e a rilanciare la Sampdoria sulle tracce delle favoritissime.

8 **Brolin**
Rapido, guizzante, determinato e, stando ai risultati ottenuti dal Parma dopo il suo rientro, anche determinante. Per quanto se ne sa, ha il solo difetto di non sapersi fare adeguata pubblicità: per il resto è praticamente perfetto. L'attacco gialloblù apparso in questa prima parte di stagione lento e prevedibile, ha ritrovato lo smalto perduto quasi per incanto, tornando a far sognare gli sportivi del «Tardini».

3 **Bruno**
Ha trascorso una settimana deliziandoci con i suoi deliri prederby, dicendosi disposto a dare qualsiasi cosa pur di superare la Juve, un modo come un altro per montare i tifosi e, se possibile, far scoppiare incidenti. Ma la lingua batte dove il piede duole. In campo Pasqualone è stato all'altezza della sua fama: ha cercato di stroncare Vialli secondo un suo antico e radicato stile di comportamento. Un vero giocatore di calci.

2 **Antonioli**
Si è sempre detto (a ragione) che il Milan è talmente forte da potersi permettere di scendere in campo senza portiere. E tutto è filato liscio fino a quando De Agostini non ha voluto toccare con... piede, calciando il pallone verso la porta rossonera. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. Lungi da noi l'idea di rimpiangere Seb Rossi, però sarebbe il caso che qualcuno ci spiegasse per quale motivo fu scaricato Ferron.

SERIE B

ASCOLI 1 - BARI 0

N.	ASCOLI	Voto	N.	BARI	Voto
1	Lorieri	6	1	Taglialatela	7
2	Pascucci	5,5	2	Calcaterra	6
3	Pergolizzi	6	3	Sassarini	6
13	84' Fusco	ng	4	Parente	6
4	Pierleoni	6,5	5	Montanari	7,5
5	Benetti	6,5	6	Consagra	5,5
6	Bosi	6	7	Alessio	6,5
7	Cavaliere	7	8	Laureri	5,5
8	Troglio	6	9	Capocchiano	4,5
9	Bierhoff	4,5	10	Barone	5
15	91' Menolascina	ng	11	Caggianelli	6
10	Zaini	7	12	Biato	
11	Carbone	5,5	13	Loseto	
12	Bizzarri		14	Civero	
14	Cioffi		15	Di Muri	
16	Pierantozzi		16	Rizzardi	
All.	Cacciatori	6	All.	Lazaroni	6

Arbitro: Rosica di Roma 5.
Rete: 10' Benetti.
Ammoniti: Calcaterra, Bosi, Carbone, Pascucci, Parente, Benetti e Barone
Espulso: 33' Consagra

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	5.115	1.617	6.732
Incassi	88.215.000	23.325.000	111.540.000

IL MIGLIORE: **MONTANARI 7,5**
Preciso e tempestivo in ogni intervento. Dopo l'espulsione di Consagra tiene testa da solo agli attacchi ascolani. Prestazione super per l'ex interista.

IL PEGGIORE: **CAPOCCHIANO 4,5**
Maglia nera al centravanti che non riesce mai a rendersi pericoloso sbagliando anche le cose più elemetari.

BOLOGNA 0 - PIACENZA 1

N.	BOLOGNA	Voto	N.	PIACENZA	Voto
1	Pazzagli	6,5	1	Taibi	7
2	Tarozzi	6	2	Chiti	6
3	Pessotto	6	3	Carannante	6
4	Padalino	6,5	16	80' Brioschi	ng
5	Bucaro	5,5	4	Suppa	7,5
6	Baroni	5	5	Maccoppi	6,5
7	Bellotti	5	6	Lucci	6
8	Evangelisti	5	7	Turrini	5,5
15	67' Anaclerio	ng	8	Papais	6,5
9	Turkyilmaz	7	9	De Vitis	5,5
10	Porro	4,5	10	Moretti	6,5
16	53' Casale	5	15	65' Iacobelli	ng
11	Incocciati	5	11	Piovani	6,5
12	Cervellati		12	Gandini	
13	List		13	Di Cintio	
14	Iuliano		14	Ferazzoli	
All.	Bersellini	5	All.	Cagni	6

Arbitro: Franceschini di Bari 5,5.
Rete: 20' Piovani.
Ammoniti: Bucaro, Bellotti, Carannante, Turkyilmaz e Padalino
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	5.685	4.170	9.855
Incassi	135.020.000	80.312.200	215.332.200

IL MIGLIORE: **SUPPA 7,5**
Il campano interpreta in maniera perfetta il suo ruolo. Copre ogni zona del campo, ponendosi come punto di riferimento per la difesa.

IL PEGGIORE: **PORRO 4,5**
Non entra mai in partita ed è sistematicamente travolto dai centrocampisti biancorossi. Si affanna senza costrutto. Bersellini la sostituisce.

CREMONESE 2 - VENEZIA 2

N.	CREMONESE	Voto	N.	VENEZIA	Voto
1	Turci	5,5	1	Caniato	7
2	Gualco	6,5	2	Filippini	6,5
3	Pedroni	6	3	Poggi	6,5
16	61' Florjancic	6	4	Rossi	5,5
4	Cristiani	7	5	Fogli	7
5	Colonnese	6,5	15	61' Mazzuccato	6
6	Verdelli	6,5	6	Mariani	8
7	Giandebiaggi	6,5	7	Di Già	6,5
8	Nicolini	7	8	Bortoluzzi	6,5
9	Dezotti	6,5	14	58' Chiti	ng
10	Maspero	6,5	8	Bonaldi	7
11	Tentoni	7	9	Maiellaro	7
15	90' Ferraroni	ng	11	Campilongo	6,5
12	Violini		12	Menghini	
13	Montorfano		13	Parise	
14	Lombardini		16	Del Vecchio	
All.	Simoni	7	All.	Zaccheroni	6

Arbitro: Nicchi di Arezzo 6.
Reti: 12' Gualco (C), 48' Maiellaro (V), 51' Bonaldi (V), 66' Tentoni (C).
Ammoniti: Campilongo, Cristiani, Filippini, Nicolini e Mazzuccato.
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	11.449	1.223	12.762
Incassi	23.558.500	38.602.000	62.160.500

IL MIGLIORE: **MARIANI 8**
Un leone: tempestivo, sempre in palla, combattivo e mai domo, "Pedro" è fondamentale in una difesa che spesso si mette a dormire.

IL PEGGIORE: **TURCI 5,5**
Su un tiro tutt'altro che pericoloso di Mariani, il buon portiere della Cremonese non trattiene il pallone e permette il vantaggio dei lagunari. Sfera viscida? No.

PADOVA 5 - TERNANA 0

N.	PADOVA	Voto	N.	TERNANA	Voto
1	Dal Bianco	6	1	Rosin	6
2	Cuicchi	6	2	Stafico	6
3	Gabrieli	6,5	3	Farris	5,5
4	Modica	7	4	Carillo	6,5
5	Rosa	6,5	5	Bertoni	5
6	Franceschetti	7	6	Atzori	5,5
7	Di Livio	6	7	Papa	5
8	Nunziata	6,5	8	Picconi	5
9	Galderisi	7,5	15	72' D'Ermilio	ng
10	Longhi	6	9	Cinello	6
14	75' Ruffini	ng	10	Gazzani	5
11	Simonetta	6,5	16	46' Fiori	6
16	72' Del Piero	ng	11	Barollo	6
12	Novello		12	Dore	
13	Siviero		13	Della Pietra	
15	Fontana		14	Canzian	
All.	Sandreani	7	All.	Liguori	5

Arbitro: Dinelli di Lucca 6.
Reti: 41' Modica, 52' Simonetta, 78' Galderisi, 85' Del Piero, 90' Di Livio.
Ammoniti: Franceschetti, Longhi, Di Livio e Gabrieli
Espulso: 77' Carillo

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	4.521	1.483	6.004
Incassi	87.320.000	34.875.000	122.195.000

IL MIGLIORE: **GALDERISI 7,5**
Autentico mattatore della ripresa, scodella tre "assist" sui piedi di Simonetta, Del Piero e Di Livio, ma soprattutto indovina una punizione magistrale.

IL PEGGIORE: **BERTONI 5**
Discorso rovesciato perché è deputato al controllo del centravanti biancoscudato. Lo stopper della Ternana non ne indovina una.

REGGIANA 3 - SPAL 0

N.	REGGIANA	Voto	N.	SPAL	Voto
1	Bucci	6	1	Battara	6
2	Corrado	6,5	2	Dall'Igna	5
3	Zanutta	6,5	3	Fiondella	5
4	Accardi	6,5	16	78' Paramatti	ng
5	Sgarbossa	7,5	4	Salvatori	6
6	Francesconi	6,5	5	Servidei	6
7	Sacchetti	5	6	Mignani	5
15	83' Zannoni	ng	7	Papiri	5
8	Scienza	7	13	63' Messersi	5,5
9	Pacione	5,5	8	Brescia	6,5
16	80' De Falco	ng	9	Soda	6,5
10	Picasso	6,5	10	Bottazzi	6
11	Morello	6	11	Ciocci	4,5
12	Sardini		12	Brancaccio	
13	Monti		14	Breda	
14	Dominissini		15	Lancini	
All.	Marchioro	7	All.	Marchesi	5

Arbitro: Felicani di Bologna 6,5.
Reti: 53' Scienza, 59' Sgarbossa, 88' Zannoni.
Ammoniti: Corrado, Mignani, Fiondella e Picasso
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	8.623	2.719	11.342
Incassi	21.616.600	68.962.000	90.578.600

IL MIGLIORE: **SGARBOSSA 7,5**
I piedi non sono quelli di un fuoriclasse, ma il cuore è da Serie A. Scienza dà classe al centrocampo, lui dà forza e potenza. Con la Spal va anche in gol.

IL PEGGIORE: **CIOCCI 4,5**
L'ex interista continua a non vedere la luce. Sempre fuori dal gioco, spreca anche l'unica occasione capitatagli all'inizio del match. Davvero tempi duri.

TARANTO 1 - LECCE 1

N.	TARANTO	Voto	N.	LECCE	Voto
1	Simoni	6	1	Gatta	6
2	Murelli	6,5	2	Biondo	6
3	Castagna	6	3	Grossi	7
4	Zaffaroni	6	4	Altobelli	6
5	Amodio	6	13	85' Flamigni	ng
6	Mazzaferro	6	5	Ceramicola	6,5
7	Soncin	6	6	Benedetti	6,5
16	84' Bertuccelli	ng	7	Maini	5
8	Enzo	6	14	62' Orlandini	6
9	Lorenzo	6	8	Melchiori	6,5
10	Muro	5,5	9	Scarchilli	6
14	62' Merlo	5,5	10	Notaristefano	6
11	Pistella	6,5	11	Baldieri	6
12	Rotoli		12	Torchia	
13	Prete		15	Rizzolo	
15	Liguori		16	D'Onofrio	
All.	Vitali	6	All.	Bolchi	6

Arbitro: Luci di Firenze 6.
Reti: 61' Soncin (T), 64' Melchiori (L).
Ammoniti: Murelli, Enzo, Pistella, Ceramicola e Notaristefano
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	6.481	1.765	8.246
Incassi	105.931.000	32.925.177	138.916.177

IL MIGLIORE: **GROSSI 7**
Prestazione priva di errori. E' determinante per questo Lecce. Neutralizza Soncin, appoggia e si propone per le incursioni lungo la fascia.

IL PEGGIORE: **MAINI 5**
Bolchi lo piazza a destra, decentrando il suo raggio d'azione. Tocca pochi palloni e si fa vedere molto di rado. La sostituzione con Orlandini è inevitabile.

F.ANDRIA	1		CESENA	1	
1	Marcon	6	1	Fontana	6,5
2	Luceri	6,5	2	Destro	6
3	Del Vecchio	7	3	Scugugia	6
4	Cappellacci	6	4	Leoni	6
5	Ripa	6	5	Barcella	6
6	De Trizio	6,5	6	Jozic	6
7	Cangini	6	7	Masolini	6,5
15	73' Petrachi	6	8	Piraccini	6,5
8	Coppola	6	14	80' Teodorani	ng
9	Insanguine	6	9	Lerda	6,5
10	Nardini	6,5	10	Lantignotti	5,5
11	Caruso	6	11	Hubner	6,5
14	82' Lomonaco	ng	15	75' Pazzaglia	6
12	Torresin		12	Dadina	
13	Leoni		13	Marin	
16	Quaranta		16	Gautieri	
All.	Rumignani	6	All.	Salvemini	6

Arbitro: Fabricatore di Roma 6,5.
Reti: 63' Lerda (C), 81' Insanguine (F) rig.
Ammoniti: Jozic. Scugugia, Ripa e Lantignotti
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	3.066	2.650	5.716
Incassi	63.914.562	46.705.772	110.620.334

IL MIGLIORE: **DEL VECCHIO 7**
Schierato come fluidificante di destra, assolve il compito in maniera egregia, gettando spesso lo scompiglio nella difesa avversaria.

IL PEGGIORE: **LANTIGNOTTI 5,5**
Ha la responsabilità del fallo commesso su Insanguine che provoca il rigore. Per il resto una prova ai limiti della sufficienza senza acuti e giocate geniali.

LUCCHESE	0		MODENA	1	
1	Quironi	6	1	Meani	6,5
2	Costi	6	2	Montalbano	6
3	Vignini	6	3	Mobili	7
4	Delli Carri	6	13	85' Adani	ng
5	Monaco	5,5	4	Baresi	6,5
6	Baraldi	5,5	5	Moz	6
7	Di Stefano	6	6	Circati	6
8	Giusti	5,5	7	Cavalletti	6
9	Paci	5	14	88' Modelli	ng
10	Russo	5,5	8	Cucciari	6,5
14	46' Dolcetti	6	9	Provitali	5,5
11	Rastelli	5,5	10	Consonni	6
13	62' Lugnan	5,5	11	Maranzano	6
12	Mancini		12	Lazzarin	
15	Di Francesco		15	Pellegrini	
16	Bianchi		16	Landini	
All.	Orrico	5,5	All.	Frosio	6,5

Arbitro: Sguizzato di Verona 6.
Rete: 74' Mobili.
Ammoniti: Mobili, Giusti, Cucciari, Montalbano, Di Stefano, Cavalletti e Modelli.
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	1.850	3.062	4.912
Incassi	54.386.000	58.165.263	112.551.263

IL MIGLIORE: **MOBILI 7**
Non soltanto riesce a fare il gol su punizione, sfruttando il passaggio corto di Consonni, ma si rende protagonista in un altro paio di occasioni.

IL PEGGIORE: **PACI 5**
Solita crisi di gol per l'attacco rossonero. Il centravanti sciupa diverse situazioni favorevoli e nel finale, davanti alla porta spedisce in cielo.

MONZA	0		PISA	0	
1	Rollandi	6	1	Berti	6
2	Babini	5,5	2	Lampugnani	6
3	Radice	5,5	3	Chamot	7
4	Saini	6,5	4	Bosco	5,5
5	Del Piano	5	5	Susic	5,5
6	Soldà	6	6	Fasce	6
7	Sinigaglia	6	15	65' Gallaccio	6
14	65' Manighetti	5,5	7	Rotella	6
8	Brambilla	6	8	Fiorentini	5,5
15	78' Ricchetti	ng	9	Scarafoni	6
9	Artistico	6	10	Rocco	6,5
10	Robbiati	6,5	14	88' Fimognari	ng
11	Carruezzo	4	11	Vieri	5
12	Chimenti		12	Ciucci	
13	Finetti		13	Dondo	
16	Brogi		16	Polidori	
All.	Trainini	6	All.	Montefusco	6

Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 5,5.
Ammoniti: Chamot, Bosco e Fasce
Espulsi: 70' Vieri e Del Piano

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	1.570	1.461	3.031
Incassi	24.720.000	14.170.000	38.890.000

IL MIGLIORE: **CHAMOT 7**
Cresce alla distanza. Sulla fascia sinistra l'argentino semina il panico tra i difensori monzesi, creando l'occasione più pericolosa per il Pisa.

IL PEGGIORE: **CARRUEZZO 4**
L'uomo in più dei nerazzurri. Nullo il suo apporto in avanti: l'unica volta che svetta di testa è per respingere al ... mittente un assist di Robbiati.

VERONA	0		COSENZA	2	
1	Gregori	5,5	1	Zanuco	9
2	Calisti	6	2	Balleri	6
13	46' Polonia	6	3	Signorelli	6
3	Lamacchi	6,5	4	Napoli	6,5
4	Ficcadenti	6	5	Napolitano	6,5
5	Pin	5,5	6	Bia	6,5
6	L. Pellegrini	5,5	7	Monza	6,5
7	D. Pellegrini	5,5	8	Catanese	6,5
8	Rossi	6	9	Marulla	7
9	Piovanelli	6,5	16	88' Fabris	7
10	Prytz	5	10	Statuto	7,5
11	Giampaolo	5	11	Negri	6,5
16	68' Ghirardello	6	14	90' Gazzaneo	ng
12	Zaninelli		12	Graziani	
14	Icardi		13	Marino	
15	Fanna		15	De Rosa	
All.	Reja	6	All.	Silipo	7

Arbitro: Fucci di Salerno 6,5.
Reti: 46' Statuto, 96' Fabris.
Ammoniti: Bia, Ficcadenti, Rossi, Signorelli, Zunico, Monza
Espulso: 70' Statuto

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	4.492	8.562	12.754
Incassi	83.970.000	110.240.000	194.210.000

IL MIGLIORE: **ZUNICO 9**
Tre interventi determinanti e poi il balzo felino a neutralizzare il rigore di Prytz. Una saracinesca. Una garanzia supplementare.

IL PEGGIORE: **GIAMPAOLO 5**
Mai in partita, continua a girovagare sulle linee esterne e quando si accentra va a togliere spazio a Piovanelli, Finchè Reja non lo toglie.

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	GOL F	GOL S	MEDIA INGLESE	IN CASA G	V	N	P	GOL F	GOL S	FUORI CASA G	V	N	P	GOL F	GOL S
CREMONESE	**18**	12	8	2	2	26	13	=	6	5	1	0	15	4	6	3	1	2	11	9
VENEZIA	**18**	12	7	4	1	22	9	=	6	5	1	0	13	3	6	2	3	1	9	6
REGGIANA	**18**	12	6	6	0	17	4	=	6	5	1	0	12	1	6	1	5	0	5	3
ASCOLI	**16**	12	7	2	3	19	8	-2	6	4	1	1	9	2	6	3	1	2	10	6
LECCE	**15**	12	5	5	2	14	15	-2	5	3	1	1	5	4	7	2	4	1	9	11
COSENZA	**15**	12	4	7	1	11	6	-3	6	2	4	0	7	4	6	2	3	1	4	2
CESENA	**14**	12	5	4	3	15	10	-4	6	5	1	0	12	3	6	0	3	3	3	7
BARI	**13**	12	5	3	4	16	14	-4	5	3	1	1	8	3	7	2	2	3	8	11
PIACENZA	**13**	12	4	5	3	11	8	-5	6	3	3	0	10	3	6	1	2	3	1	5
PISA	**13**	12	4	5	3	6	6	-5	6	2	3	1	3	2	6	2	2	2	3	4
PADOVA	**12**	12	4	4	4	16	14	-6	6	4	1	1	16	8	6	0	3	3	0	6
VERONA	**12**	12	4	4	4	13	13	-6	6	4	1	1	10	5	6	0	3	3	3	8
BOLOGNA	**11**	12	4	3	5	10	14	-7	6	1	2	3	3	6	6	3	1	2	7	8
MODENA	**11**	12	3	5	4	9	14	-7	6	2	3	1	6	5	6	1	2	3	3	9
SPAL	**10**	12	2	6	4	8	14	-8	6	0	4	2	4	8	6	2	2	2	4	6
LUCCHESE	**7**	12	1	5	6	9	14	-11	6	1	2	3	5	6	6	0	3	3	4	8
MONZA	**7**	12	1	5	6	4	13	-11	6	1	3	2	2	4	6	0	2	4	2	9
F. ANDRIA	**7**	12	0	7	5	10	18	-12	7	0	5	2	5	7	5	0	2	3	5	11
TARANTO	**6**	12	0	6	6	8	19	-13	7	0	5	2	5	10	5	0	1	4	3	9
TERNANA	**4**	12	0	4	8	7	25	-14	6	0	3	3	3	10	6	0	1	5	4	15

MARCATORI

8 gol: Tentoni (Cremonese).
7 gol: Lerda (Cesena, 1), Dezotti (Cremonese, 1).
6 gol: Hubner (Cesena); Galderisi (Padova); Campilongo (Venezia).
5 gol: Scienza (Reggiana).

PROSSIMO TURNO

(29-11, ore 14,30)
Bari-Cesena
Bologna-Taranto
Cosenza-Pisa
Lecce-Monza
Lucchese-Ascoli
Modena-Verona
Piacenza-Cremonese
Spal-F.Andria
Ternana-Reggiana
Venezia-Padova

Morello ferma Bottazzi con grinta. In alto, la rete del furetto Scienza. Al centro, quella di Sgarbossa del 2-0

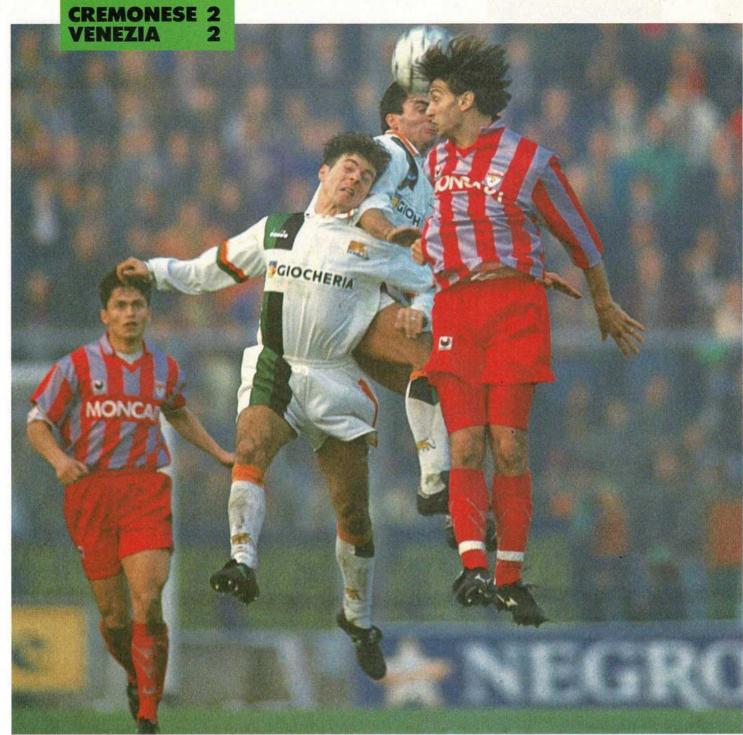
BOLOGNA 0
PIACENZA 1

Superman è morto? No, c'è ancora Taibi...

foto Amaduzzi

Il portiere piacentino para il rigore di Incocciati

il gol-vittoria del Piacenza siglato da Piovani di testa

CREMONESE 2
VENEZIA 2

Campilongo-Maiellaro-Cristiani: caccia al pallone

FotoDePascale

Maiellaro pareggia a inizio ripresa

Dezotti sbaglia dagli undici metri...

ma Gualco ribadisce di testa...

e la palla finisce nel sacco

Dopo il gol di Bonaldi, il 2-2 finale del capocannoniere Tentoni

I VOTI

10

Sandreani

Bonaiuti: polmonite. Ottoni: costole incrinate e tre turni di squalifica. Cuicchi: un mese e mezzo out. Maniero e Montrone: fuori causa fino a data da destinarsi. Longhi: caviglia a pezzi e operazione alle porte. Nunziata: malanni muscolari. Simonetta: contestato dai soliti idioti. Arbitri: meglio non parlarne. Eppure Mauro non ha perso il sorriso né la testa. Merita la Serie A.

9

Silipo

Un altro giovane alla ribalta. Chiamato a far dimenticare i fasti di Reja (del quale ci occupiamo a parte), è riuscito a costruire una squadra con gli scarti di altre formazioni. Il Cosenza molto probabilmente non riuscirà a fare il salto di categoria, però lui il suo campionato l'ha già vinto. Due domeniche fa ricevette gli elogi di Marchioro; domenica scorsa ha strappato al Verona due punti che valgono un tesoro.

2

Reja

Calcio brillante, calcio champagne, gli schemi più importanti dei singoli. All'inizio i fatti gli hanno dato ragione. Dispone di una squadra di rango, che in Serie B dovrebbe avere ben pochi problemi, al cospetto di avversarie che sulla carta valgono molto meno. Dopo un inizio alla grande, è sul punto di farsi risucchiare dal gruppo. A Verona, un anno fa, per molto meno cacciarono Fascetti: cose da Mazzi...

1

Orrico

Fra il suo sigaro e la sua squadra, non siamo ancora riusciti a capire chi faccia più puzza. Si è detto contento per le cessioni di Donatelli e Simonetta, ha rampognato Giuliano Amato che si era permesso di dichiararare il suo tifo per la Lucchese e le sue perplessità sul gioco dei rossoneri. Appello al presidente Maestrelli: la prossima volta che decide di cacciare Orrico, non abbia dei ripensamenti.

0

Bersellini

Dulcis in fundo (il posto che gli compete), il nostro caro Eugenio. Che è un uomo tutto d'un pezzo, e quando fa una cosa vuole andare fino in fondo. Dopo aver dichiarato «forse sono solo un coglione», «il Bologna ha vinto perché ho un filo diretto con Dio» e «l'azione del rigore l'avevo studiata a tavolino», adesso ha scoperto le sue carte: vuole riportare i rossoblù in C. Un'altra gemma nella sua collana di insuccessi.

SERIE C1

GIRONE A — 12. GIORNATA

Alessandria-Spezia 2-0
20' Banchelli, 67' Perugi.
Arezzo-Carrarese 1-0
71' Rebesco.
Carpi-Ravenna 1-1
37' Baldini (R), 69' Calvaresi (C).
Como-Siena 0-0
Leffe-Chievo 2-0
22' Gatti, 84' Mignani.
Massese-Triestina 0-0
Pro Sesto-Samb. 2-0
44' Valtolina, 58' Porfido rig.
Vicenza-Palazzolo 0-0
Vis Pesaro-Empoli 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S	M.I.
EMPOLI	18	12	7	4	1	15	6	=
VICENZA	18	12	6	6	0	13	4	=
CHIEVO	16	12	7	2	3	22	14	-2
TRIESTINA	16	12	6	4	2	17	11	-2
RAVENNA	15	12	5	5	2	17	8	-3
SAMB.	14	12	5	4	3	11	11	-4
CARPI	13	12	4	5	3	14	15	-5
SPEZIA	13	12	4	5	3	10	12	-5
COMO	12	12	4	4	4	15	9	-6
PRO SESTO	12	12	4	4	4	11	11	-6
LEFFE	10	12	3	4	5	10	10	-8
SIENA	10	12	2	6	4	3	5	-8
CARRARESE	10	12	3	4	5	7	12	-8
ALESSANDRIA	9	12	2	5	5	10	15	-9
MASSESE	9	12	3	3	6	10	21	-9
VIS PESARO	8	12	3	2	7	8	11	-10
PALAZZOLO	8	12	1	6	5	7	14	-10
AREZZO	5	12	2	1	9	8	19	-13

PROSSIMO TURNO
(29-11, ore 14,30)
Carrarese-Triestina
Chievo-Carpi
Como-Leffe
Empoli-Vicenza
Palazzolo-Sambenedettese
Ravenna-Pro Sesto
Siena-Arezzo
Spezia-Massese
Vis Pesaro-Alessandria

GIRONE B — 12. GIORNATA

Casarano-Palermo 1-1
11' Intrieri (C), 77' Campofranco (P).
Catania-Chieti 1-0
12' Pelosi.
Giarre-Reggina 1-1
27' Mancuso (G), 87' Parpiglia (R).
Lodigiani-Ischia 1-0
17' Campione.
Messina-Avellino 1-1
1' Fresta (A), 63' Limetti (M).
Nola-Acireale 1-1
10' Sorbello (A), 24' Ricci (N).
Perugia-Siracusa 0-0
Potenza-Casertana 0-0
Salernitana-Barletta 2-0
36' e 73' Pisano.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S	M.I.
GIARRE	17	12	6	5	1	16	9	-1
PERUGIA	17	12	7	3	2	13	6	-1
ACIREALE	16	12	5	6	1	14	7	-2
SALERNITANA	16	12	5	6	1	12	5	-2
PALERMO	15	12	5	5	2	14	8	-3
CASERTANA	14	12	5	4	3	9	8	-4
AVELLINO	14	12	4	6	2	8	9	-4
CATANIA	13	12	5	3	4	15	7	-6
POTENZA	12	12	3	6	3	9	6	-6
REGGINA	12	12	3	6	3	9	11	-6
LODIGIANI	11	12	4	3	5	5	9	-8
MESSINA	10	12	3	4	5	9	12	-8
ISCHIA	9	12	2	5	5	4	7	-9
BARLETTA	9	12	3	3	6	6	12	-9
SIRACUSA	8	12	1	6	5	3	8	-9
CHIETI	8	12	1	6	5	5	12	-9
CASARANO	8	12	1	6	5	5	9	-10
NOLA	7	12	1	5	6	6	17	-11

PROSSIMO TURNO
(29-11, ore 14,30)
Acireale-Palermo
Barletta-Casarano
Casertana-Nola
Chieti-Ischia
Messina-Giarre
Perugia-Potenza
Reggina-Lodigiani
Salernitana-Avellino
Siracusa-Catania

MARCATORI

SERIE C/1

GIRONE A
7 gol: Gori (Chievo); Cappellini (Como); *Protti (Empoli, 1); Porfido (Pro Sesto, 1); Fiorio (Ravenna).
6 gol: Valtolina (Pro Sesto).
5 gol: Curti (Chievo); Mirabelli (Como); Murgita (Massese); Labardi (Triestina, 1).
4 gol: Clementi (Arezzo); Montella (Empoli); Mosca (Spezia); Mezzini (Triestina); Civeriati (Vicenza, 4).
* 5 gol (1 rig.) realizzati con il Carpi

GIRONE B
7 gol: Sorbello (Acireale, 2); Cornacchini (Perugia, 1); Bizzarri (Reggina).
6 gol: Cipriani (Catania, 1).
5 gol: Libro (Potenza).
4 gol: Paradiso (Avellino); Pelosi (Catania); Putelli (Messina); Cecconi (Palermo, 1); Pisano (Salernitana).
3 gol: Mancuso, Zian (Giarre); Battaglia (Palermo, 1); De Silvestro (Salernitana).

SERIE C/2

GIRONE A
7 gol: Cozzella (Mantova, 2).
6 gol: Giordano (Giorgione).
5 gol: Pompini (Fiorenzuola, 1); Perin (Centese, 3); Folli (Novara); Cavicchia (Solbiatese).
4 gol: Rossi (Fiorenzuola); Scalzo (Pavia).

GIRONE B
6 gol: Aiello (C. di Sangro, 1).
5 gol: Menegatti (Francavilla, 3); Gespi (Rimini); D'Ottavio (Viareggio).
4 gol: Bonomo (Baracca Lugo); Canestrari (Gualdo); Falleni (Ponsacco); Cerasa (Montevarchi); Cecchini (Poggibonsi, 1).

GIRONE C
8 gol: Delle Donne (V. Lamezia).
6 gol: Amura (Savoia, 3).
5 gol: Lunerti, Musella (Juve Stabia); Luiso (Sora).

SERIE C2

GIRONE A — 10. GIORNATA

Centese-Lecco 3-2
22' Pasino (L), 44' Perin (L), 56' Farolfi (C), 91' Corellas (C), 95' Mautone (C) rig.
Fiorenzuola-Casale 0-0
Giorgione-Aosta 0-0
Mantova-Trento 1-0
44' Cozzella.
Novara-Suzzara 1-0
71' Armanetti rig.
Oltrepo-Pergocrema 0-0
Ospitaletto-Pavia 2-1
1' Costa (O), 13' D'Agostino (P), 28' Pisasale (O).
Tempio-Solbiatese 1-1
23' Tirapelle (S), 81' Pingitore (T).
Varese-Olbia 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S	M.I.
NOVARA	15	10	6	3	1	14	7	=
MANTOVA	15	10	5	5	0	16	8	-1
LECCO	13	10	4	5	1	17	10	-2
GIORGIONE	13	10	5	3	2	10	9	-2
FIORENZUOLA	12	10	4	4	2	16	9	-3
VARESE	11	10	4	3	3	10	12	-5
SOLBIATESE	10	10	2	6	2	12	10	-4
CASALE	10	10	3	4	3	5	4	-5
CENTESE	10	10	2	6	2	7	7	-5
OLBIA	9	10	2	5	3	6	7	-6
AOSTA	9	10	2	5	3	4	6	-6
TRENTO	9	10	3	3	4	8	12	-6
SUZZARA	8	10	2	4	4	5	6	-6
PAVIA	8	10	2	4	4	10	12	-7
TEMPIO	8	10	2	4	4	10	14	-7
OSPITALETTO	7	10	2	3	5	7	11	-8
OLTREPO'	7	10	2	3	5	8	14	-8
PERGOCREMA	6	10	2	2	6	5	12	-9

PROSSIMO TURNO
(29-11, ore 14,30)
Aosta-Solbiatese
Casale-Mantova
Giorgione-Fiorenzuola
Lecco-Tempio
Olbia-Novara
Oltrepo-Centese
Pergocrema-Pavia
Solbiatese-Trento
Suzzara-Varese

GIRONE B — 10. GIORNATA

Baracca-Cecina 0-0
C.di Sangro-Fano 1-0
19' Altamura.
Civitanovese-Pontedera 0-0
Gualdo-Cerveteri 1-0
4' Biagini.
Montevarchi-Rimini 1-1
53' Visentin (R), 70' Di Nicola (M) rig.
Ponsacco-Francavilla 1-1
14' Falconi (F), 81' Falleni (P).
Prato-Avezzano 1-1
16' Ceccaroni (P) rig., 36' Nicoletti (A) rig.
Vastese-Poggibonsi 1-1
13' Fabbri (P), 23' Picasso (V).
Viareggio-Pistoiese 5-2
9' Cipelli (V), 11' e 88' Gargani (V), 26' Campioli (P) rig., 59' e 65' Paolucci (V), 69' Strukelj (P).

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S	M.I.
VIAREGGIO	15	10	6	3	1	16	9	=
C. DI SANGRO	13	10	5	3	2	11	7	-2
PONSACCO	13	10	4	5	1	10	6	-2
PISTOIESE	13	10	4	5	1	10	8	-2
CERVETERI	12	10	4	4	2	12	10	-3
GUALDO	11	10	2	7	1	10	9	-4
MONTEVARCHI	11	10	4	3	3	9	8	-4
FRANCAVILLA	10	10	3	4	3	11	10	-5
BARACCA	10	10	2	6	2	9	8	-5
RIMINI	10	10	2	6	2	9	8	-5
POGGIBONSI	10	10	3	4	3	11	11	-5
CIVITANOVESE	10	10	1	8	1	5	5	-5
VASTESE	10	10	2	6	2	8	9	-5
PONTEDERA	8	10	2	4	4	3	5	-7
PRATO	8	10	2	4	4	7	11	-7
AVEZZANO	8	10	1	6	3	6	10	-7
FANO	5	10	1	3	6	6	10	-10
CECINA	3	10	0	3	7	1	10	-12

PROSSIMO TURNO
(29-11, ore 14,30)
C.di Sangro-Viareggio
Cerveteri-Ponsacco
Fano-Civitanovese
Francavilla-Avezzano
Montevarchi-Baracca
Pistoiese-Cecina
Poggibonsi-Prato
Pontedera-Vastese
Rimini-Gualdo

GIRONE C — 10. GIORNATA

Altamura-Molfetta 0-1
57' Tagliente.
Catanzaro-Sora 1-1
1' Luiso (S), 11' Mollica (C).
Juve Stabia-Akragas 3-1
23' e 85' Musella (J), 35' Guarino (A), 65' Lunerti (J).
Licata-V. Lamezia 1-1
17' Matrone (L), 32' Delle Donne (V).
Monopoli-Astrea 3-0
43' De Carolis rig., 56' Giovannini, 74' Agliuzza.
Sangiuseppese-Leonzio 1-0
64' Collaro.
Savoia-Formia 1-1
47' Galli (F), 89' Amura (S) rig.
Trani-Bisceglie 0-2
17' Spilli, 42' Scaringella.
Turris-Matera 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S	M.I.
JUVE STABIA	16	10	6	4	0	16	5	+1
VIGOR LAMEZIA	15	10	6	3	1	20	15	=
MATERA	12	10	5	2	3	12	5	-3
SORA	12	10	3	6	1	16	10	-3
MONOPOLI	12	10	3	6	1	11	7	-3
LEONZIO	12	10	4	4	2	9	5	-3
MOLFETTA	11	10	5	1	4	12	9	-4
FORMIA	11	10	2	7	1	7	4	-4
BISCEGLIE	10	10	2	6	2	9	4	-5
CATANZARO	10	10	3	4	3	13	12	-5
SANGIUSEPPESE	10	10	2	6	2	6	7	-5
TURRIS	9	10	2	5	3	8	7	-6
AKRAGAS	8	10	2	4	4	7	12	-7
LICATA	8	10	1	6	3	2	9	-7
SAVOIA	7	10	2	3	5	11	16	-8
TRANI	7	10	2	3	5	6	11	-8
ASTREA	6	10	2	2	6	8	21	-9
ALTAMURA	4	10	0	4	6	4	18	-11

PROSSIMO TURNO
(29-11, ore 14,30)
Akragas-Monopoli
Bisceglie-Molfetta
Formia-Trani
Leonzio-Astrea
Licata-Sangiuseppese
Matera-Savoia
Sora-Juve Stabia
Turris-Altamura
V.Lamezia-Catanzaro

LEFFE 2
CHIEVO 0

Cefis del Leffe affrontato da Gentilini

foto Santandrea

Maffioletti si libera dalla marcatura dei veronesi

INGHILTERRA/MULTA RECORD PER JONES

A VIDEO SPENTO

Ventimila sterline e sei mesi di squalifica con la condizionale: questa la punizione inflitta dalla FA al mediano del Wimbledon per «Soccer's hard men»

Per avere preso parte a un video che esalta il gioco falloso (vedi Gs 47) Vinny Jones è stato squalificato per sei mesi con la condizionale e condannato a una multa record di 20mila sterline (circa 48 milioni di lire).

CROLLO. Sorpasso al vertice: mentre l'Arsenal, reduce da sei vittorie consecutive, crolla a Leeds, il Norwich batte lo Sheffield United e si porta in testa. Torna alla vittoria anche il Manchester United, mentre il Nottingham Forest arraffa un prezioso pareggio sul campo del Crystal Palace. □

A fianco (fotoBT), Fleck: sua la rete del Chelsea

PREMIER LEAGUE

16. GIORNATA

Coventry-Manchester City 2-3
Quinn (C) 12' e 49', Sheron (M) 56', Simpson (M) 67', Curle (M) 79' rig.
Crystal Palace-Nottingham Forest 1-1
Armstrong (C) 23', Bannister (N) 83'
Everton-Chelsea 0-1
Fleck 45'
Leeds Utd-Arsenal 3-0
Fairclough 51', Chapman 56', McAllister 87'
Manchester Utd-Oldham 3-0
McClair 10' e 28', Hughes 11'
Middlesbrough-Wimbledon 2-0
Hendrie 49', Morris 56'
Norwich-Sheffield Utd 2-1
Pemberton (N) aut. 60', Cork (S) 71', Robins (N) 81'
Sheffield Wednesday-Ipswich Town 1-1
Thompson (S) aut. 16', Kiwomya (I) 74'
Southampton-Blackburn 1-1
Le Tissier (S) 23', Moran (B) 38'
Tottenham-Aston Villa 0-0
Q.P. Rangers-Liverpool in programma lunedì

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Norwich	**33**	16	10	3	3	29	28
Arsenal	**29**	16	9	2	5	22	16
Blackburn	**28**	16	7	7	2	25	12
Aston Villa	**28**	16	7	7	2	24	15
Q.P. Rangers	**26**	15	7	5	3	22	15
Manchester C.	**25**	16	7	4	5	24	16
Chelsea	**25**	16	7	4	5	23	19
Manchester U.	**24**	16	6	6	4	17	12
Coventry	**23**	16	6	5	5	20	21
Ipswich Town	**22**	16	4	10	2	21	19
Middlesbrough	**21**	16	5	6	5	26	23
Leeds Utd	**21**	16	5	6	5	28	27
Liverpool	**19**	15	5	4	6	24	24
Sheffield W.	**19**	16	4	7	5	18	19
Tottenham	**19**	16	4	7	5	16	22
Sheffield Utd	**17**	16	4	5	7	16	22
Southampton	**16**	16	3	7	6	13	18
Everton	**16**	16	4	4	8	13	20
Oldham	**15**	16	3	6	7	23	29
Wimbledon	**14**	16	3	5	8	18	25
Crystal Palace	**12**	16	1	9	6	20	27
Nottingham F.	**11**	16	2	5	9	12	25

FA CUP

1. TURNO: Accrington Stanley-Gateshead 3-2; Blackpool-Rochdale 1-1; Blyth Spartans-Southport 1-2; Bolton Wanderers-Sutton Colfield Town 2-1; Bournemouth-Barnet 0-0; Bradford City-Preston North End 1-1; Brighton and Hove Albion-Hayes 2-0; Burnley-Scarborough 2-1; Bury-Witton Albion 2-0; Cardiff City-Bath City 2-3; Chester City-Altrincham 1-1; Colchester Utd-Slough Town 4-0; Crewe Alexandra-Wrexham 6-1; Dagenham and Redbridge-Leyton Orient 4-5; Darlington-Hull City 1-2; Doncaster Rvs-Hartlepool Utd 1-2; Exeter City-Kidderminster Harriers 1-0; Gillingham-Kettering Town 3-2; Kingstonian-Peterborough Utd 1-1; Lincoln City-Stafford Rangers 0-0; Macclesfield Town-Chesterfield 0-0; Marine-Halifax Town 4-1; Marlow-Salisbury 3-3; Northampton Town-Fulham 3-1; Rotherham Utd-Walsall 4-0; Scunthorpe Utd-Huddersfield Town 0-0; Shrewsbury Town-Mansfield Town 3-1; Solihull Borough-VS Rugby 2-2.

FIRST DIVISION

17. GIORNATA: Barnsley-Birmingham 1-0; Brentford-Grimsby Town 1-3; Bristol City-Swindon Town 2-2; Derby County-Sunderland 0-1; Leicester-Cambridge 2-2; Luton Town-Millwall 1-1; Newcastle-Watford 2-0; Peterborough-Bristol Rvs 1-1; Portsmouth-Tranmere Rvs 4-0; Southend Utd-Notts County 3-1; West Ham-Oxford 5-3; Wolverhampton-Charlton 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Newcastle	**43**	17	14	1	2	34	13
Swindon Town	**32**	18	9	5	4	33	25
Tranmere Rvs	**31**	17	9	4	4	30	19
West Ham	**30**	17	9	3	5	33	16
Millwall	**30**	17	8	6	3	28	15
Wolverhampton	**29**	18	7	8	3	29	19
Grimsby Town	**28**	17	8	4	5	27	19
Leicester	**28**	18	8	4	6	22	22
Portsmouth	**26**	17	7	5	5	32	23
Charlton	**26**	18	7	5	6	22	18
Peterborough	**25**	16	7	4	5	25	21
Derby County	**24**	17	7	3	7	27	22
Oxford	**23**	17	5	8	4	28	22
Watford	**23**	18	6	5	7	25	29
Barnsley	**21**	17	6	3	8	21	17
Bristol City	**21**	17	6	3	8	26	38
Brentford	**19**	17	5	4	8	25	23
Birmingham	**19**	16	5	4	7	13	24
Sunderland	**18**	17	5	3	9	16	27
Cambridge	**18**	18	4	6	8	19	33
Notts County	**15**	18	3	6	9	21	38
Southend Utd	**14**	17	3	5	9	17	27
Luton Town	**13**	17	2	7	8	19	38
Bristol Rvs	**10**	18	2	4	12	23	47

N.B.: tre punti per la vittoria.

GALLES

15. GIORNATA: Abergavenny-Cwmbran 2-2; Aberystwyth-Maesteg 3-1; Afan Lido-Ebbw Vale rinviata; Caersws-Porthmadog 0-3; Connah's Quay-Newtown rinviata; Haverfordwest-Briton Ferry rinviata; Holywell-Conwy rinviata; Inter Cardiff-Llanelli 4-1; Llanidloes-Bangor rinviata; Mold-Flint Town 1-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cwmbran	**32**	15	9	5	1	30	11
Inter Cardiff	**28**	12	9	1	2	32	11
Aberystwyth	**24**	12	8	0	4	29	19
Conwy	**24**	13	7	3	3	20	14
Haverfordwest	**23**	12	7	2	3	26	18
Llanelli	**20**	13	6	2	5	24	21
Bangor	**20**	12	6	2	4	25	25
Flint Town	**18**	15	5	3	7	22	24
Ebbw Vale	**18**	13	5	3	5	22	27
Briton Ferry	**16**	12	4	4	4	25	20
Holywell	**16**	12	5	1	6	24	22
Abergavenny	**16**	14	4	4	6	17	17
Afan Lido	**16**	12	4	4	4	17	17
Llanidloes	**16**	14	4	4	6	22	28
Connah's Q.	**15**	13	5	0	8	23	31
Maesteg	**14**	13	3	5	5	15	19
Caersws	**12**	14	3	3	8	16	31
Porthmadog	**11**	13	2	5	6	17	22
Newtown	**11**	13	2	5	6	16	32
Mold	**6**	9	2	0	7	13	26

N.B.: tre punti per la vittoria.

EIRE

13. GIORNATA: Waterford-Bohemians 1-0; Shelbourne-Bray Wanderers 1-0; St.Patrick's-Dundalk 0-0; Derry City-Limerick City 1-1; Drogheda Utd-Shamrock Rvs 1-4; Cork City-Sligo Rvs 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Bohemians	**19**	13	7	5	1	29	7
Cork City	**18**	13	8	2	3	25	17
Derry City	**16**	13	4	8	1	9	5
Dundalk	**16**	13	5	6	2	17	14
Shelbourne	**15**	13	6	3	4	24	16
St.Patrick's	**14**	13	3	8	2	11	9
Shamrock Rvs	**12**	13	4	4	5	20	13
Limerick City	**12**	13	2	8	3	11	10
Drogheda Utd	**9**	13	2	5	6	8	19
Waterford	**9**	13	4	1	8	12	29
Bray W.	**8**	13	1	6	6	7	19
Sligo Rvs	**8**	13	1	6	6	5	20

UNGHERIA

14. GIORNATA: Csepel-Kispest Honved 1-2; Nyiregyhaza-Békéscsaba 0-1; Videoton Waltham-Ferencváros 3-2; Vác FC Samsung-Ujpesti TE 1-1; Vasas Budapest-Pécs 3-1; MTK Budapest-Siófok 3-0; BVSC Novép-Györi Rába ETO 0-1; Diosgyör-Veszprém 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Vác FC S.	**21**	14	10	1	3	26	13
Ferencváros	**20**	14	9	2	3	22	12
Kispest H.	**19**	14	8	3	3	23	15
Vasas B.	**18**	14	6	6	2	19	14
Videoton W.	**17**	14	7	3	4	24	16
Békéscsaba	**15**	14	5	5	4	19	17
Diosgyör	**15**	14	5	5	4	18	20
MTK	**14**	14	5	4	5	24	18
Csepel	**13**	14	5	3	6	16	17
Pécs	**12**	14	5	2	7	16	19
Ujpesti TE	**11**	14	2	7	5	16	20
BVSC Novép	**11**	14	4	3	7	13	17
Györi Rába	**11**	14	3	5	6	12	18
Siófok	**10**	14	4	2	8	14	21
Veszprém	**9**	14	3	3	8	15	29
Nyiregyhaza	**8**	14	2	4	8	9	20

Sopra, Klas Ingesson (fotoAs): ha firmato la vittoria del Malines

JUGOSLAVIA

14. GIORNATA
Rad-Spartak 1-0
Riznic 9'
Zemun-Radnicki Nis 1-0
Kitanov 54'
Vojvodina-Proleter 1-1
Jusic (P) 33', Vukov (V) 55'
Mogren-Radnicki Novi Beograd 4-1
Jakovlijevic (M) 31' e 60', Kosutic (R) 62', Gluscevic (M) 75' e 82'
Buducnost-Hajduk Kula 0-0
OFK Kikinda-Sutjeska 2-3
Pantovic (S) 12', Curovic (P) 40', Koljenovic (P) 80', Vlaovic (S) 83', Scepanovic (S) 90'
Becej-Stella Rossa 1-1
Babic (B) 31', Momcilovic (S) 45'
Partizan-Napredak 10-1
Mijatovic (P) 7', 38' e 70', Krcmarevic (P) 11', Hristic (N) 22', Milosevic (P) 27', Bogdanovic (P) 35' e 53', Stanojkovic (P) 36', Brnovic (P) 50', Jokanovic (P) 55'
Borac-Sutjeska 4-4
Vlaovic (S) 28', Miletic (B) 29', Pantovic (S) 32' e 63', Cula (B) 55' e 64', Scepanovic (S) 78', Nikic (B) 82'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Partizan	**26**	14	12	2	0	43	7
Vojvodina	**24**	15	11	2	2	28	17
Stella Rossa	**22**	15	8	6	1	30	8
Rad	**18**	15	5	8	2	17	10
Zemun	**15**	15	6	3	6	22	23
Buducnost	**15**	14	6	3	5	18	14
Napredak	**15**	14	5	5	4	19	29
OFK Beograd	**15**	15	5	5	5	20	27
Hajduk	**14**	14	6	2	6	14	12
OFK Kikinda	**14**	15	5	4	6	21	27
Becej	**14**	15	4	6	5	19	25
Mogren	**13**	15	5	3	7	23	25
Borac	**12**	12	4	4	4	22	23
Proleter	**12**	15	4	4	7	17	21
Pristina	**11**	15	3	5	7	13	22
Radnicki N.	**11**	14	5	1	8	14	17
Sutjeska	**10**	15	4	2	9	16	28
Spartak	**9**	14	0	9	5	9	20
Radnicki NB	**7**	14	2	3	9	15	21

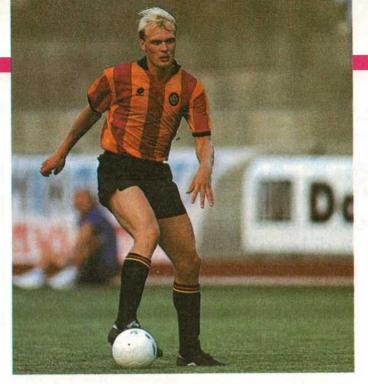
MARCATORI: **10 reti:** Drobnjak (Stella Rossa); **9 reti:** Mijatovic (Partizan).

COPPA

QUARTI DI FINALE : Stella Rossa*-Sutjeska 1-2 2-0; Partizan*-Novi Sad 1-1 4-1; Agro Unia-Zemun* 1-5 0-1; Buducnost-Zastava* 1-1 2-2.

ALBANIA

14. GIORNATA: Partizani-Apolonia 5-1; Sopoti-Laçi 2-0; Flamurtari Vlora-Kastrioti 1-1; Dinamo Tirana-Vllaznia Shkodër rinviata; Tomori Berati-SK Tirana rinviata; Besa Kavaje-SK Teuta rinviata; SK Elbasani-Patosi 1-1; SK Lushnja-Pogradeci 3-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Partizani	**21**	14	9	3	2	27	12
Besa Kavaje	**19**	13	8	3	2	20	8
Dinamo T.	**18**	13	7	4	2	20	16
Vllaznia S.	**17**	13	7	3	3	20	10
SK Elbasani	**15**	14	5	5	4	15	12
Patosi	**15**	14	5	5	4	18	19
SK Teuta	**14**	13	6	2	5	14	12
Sopoti	**13**	14	5	3	6	19	21
SK Tirana	**12**	13	4	4	5	14	12
Apolonia	**12**	14	3	6	5	22	25
SK Lushnja	**12**	14	4	4	6	11	16
Laçi	**12**	14	4	4	6	9	14
Pogradeci	**10**	14	4	2	8	13	19
Tomori Berati	**10**	13	4	2	7	15	25
Kastrioti	**9**	14	2	5	7	12	17
Flamurtari V.	**9**	14	2	5	7	10	21

ISRAELE

10. GIORNATA: Maccabi Nathanya-Hapoel Beer Sheva 0-2; Hapoel Tel Aviv-Hapoel Haifa 1-1; Maccabi Haifa-Maccabi Tel Aviv 0-0; Beitar Tel Aviv-Maccabi Petah Tikva 3-0; Zafririm Hollon-Hapoel Petah Tikva 3-1; Beitar Gerusalemme-Bnei Yehuda 2-1.
11. GIORNATA: Hapoel Petah Tikva-Beitar Gerusalemme 0-0; Maccabi Tel Aviv-Zafririm Hollon 3-4; Hapoel Beer Sheva-Maccabi Haifa 1-2; Maccabi Petah Tikva-Maccabi Nathanya 6-0; Hapoel Haifa-Beitar Tel Aviv 2-0; Bnei Yehuda-Hapoel Tel Aviv 4-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Beitar G.	**23**	11	7	2	2	18	13
Maccabi Haifa	**21**	11	6	3	2	24	16
Bnei Yehuda	**20**	11	6	2	3	23	18
Maccabi T. A.	**18**	11	5	3	3	29	17
Maccabi P. T.	**18**	11	5	3	3	25	17
Hapoel B.S.	**15**	11	4	3	4	16	16
Zafririm H.	**14**	11	4	2	5	20	22
Hapoel T.A.	**14**	11	4	2	5	17	22
Hapoel Haifa	**13**	11	3	4	4	11	14
Beitar Tel Aviv	**10**	11	3	1	7	13	21
Maccabi N.	**9**	11	2	3	6	10	25
Hapoel P.T.	**8**	11	2	2	7	15	20

N.B.: tre punti per la vittoria.

LETTONIA

22. GIORNATA: Skonto Riga-Olimpia Lietaja 1-0; Dilar Ilukste-Pardaugava Riga 1-2; RAF Jelgava-Start Koceni 6-0; Vairogs Rezekne-Torpedo Riga 1-1; Gauja Valmiera-Daugava Riga 0-4; VEF Riga-Daugavpils 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
RAF Jelgava	**38**	22	17	4	1	43	6
Skonto Riga	**33**	19	16	1	2	46	10
VEF Riga	**33**	22	14	5	3	46	14
Daugava Riga	**28**	21	11	6	4	46	18
Pardaugava	**28**	21	13	2	6	45	22
Olimpia L.	**25**	22	10	5	7	33	24
Daugavpils	**19**	21	8	3	10	25	31
Torpedo Riga	**17**	22	5	7	10	28	40
Vairogs R.	**16**	22	7	2	13	29	43
Gauja V.	**15**	22	6	3	13	26	48
Start Koceni	**4**	22	2	0	20	19	75
Dilar Ilukste	**2**	22	0	2	20	10	65

BULGARIA

14. GIORNATA: Haskovo-Lokomotiv Gorna Oryahovitsa 1-1; Lokomotiv Plovdiv-Dobrudja Dobrij 6-2; CSKA Sofia-Jantra Gabrovo 6-1; Spartak Varna-Slavia Sofia 3-2; Beroe Stara Zagora-Levski Sofia 2-2; Pirin Blagoevgrad-Botev Plovdiv 1-1; Etar Veliko Tarnovo-Sliven 1-0; Lokomotiv Sofia-Chernomorets Varna 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Levski Sofia	**24**	14	11	2	1	42	16
CSKA Sofia	**20**	14	8	4	2	28	9
Lokomotiv P.	**19**	14	8	3	3	31	12
Etar Veliko T.	**19**	14	7	5	2	15	9
Lokomotiv S.	**18**	14	6	6	2	27	18
Botev Plovdiv	**15**	14	5	5	4	21	18
Spartak Varna	**14**	14	5	4	5	18	22
Chernomorets	**13**	14	4	5	5	14	16
Lokomotiv G.	**13**	14	3	7	4	15	18
Pirin B.	**13**	14	4	5	5	13	18
Beroe S.Z.	**11**	14	3	5	6	13	18
Slavia Sofia	**11**	14	4	3	7	17	26
Dobrudja D.	**10**	14	4	2	8	16	28
Jantra G.	**9**	14	3	3	8	10	28
Haskovo	**8**	14	3	2	9	14	26
Sliven	**7**	14	3	1	10	10	22

MARCATORI: **16 reti:** Guetov (Levski); **13 reti:** Stoyanov (Lokomotiv Sofia); **10 reti:** Sadakov (Lokomotiv Plovdiv).

SAN MARINO

8. GIORNATA: Montevito-Murata 1-1; Libertas-Faetano 1-0; Juvenes-Tre Penne 2-0; Cailungo-Virtus 2-0; Tre Fiori-Domagnano 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Tre Fiori	**14**	8	6	2	0	18	4
Domagnano	**11**	8	4	3	1	9	5
Libertas	**10**	8	4	2	2	16	9
Cailungo	**9**	8	3	3	2	10	9
Murata	**9**	8	1	7	0	5	4
Faetano	**7**	8	3	1	4	8	8
Juvenes	**7**	8	2	3	3	8	8
Montevito	**7**	8	1	5	2	10	11
Virtus	**4**	8	1	2	5	5	23
Tre Penne	**2**	8	0	2	6	5	13

MARCATORI: **6 reti:** Ghiotti (Libertas).

BELGIO

13. GIORNATA
Liegi-Lommel SK 1-1
Ikpeba (Li) 6', Peeters (Lo) 15'
Beveren-Charleroi 1-1
Oulare (B) 68', Brogno (C) 80'
Cercle Bruges-FC Bruges 3-1
Weber (C) 13', 44' e 62', Van der Heyden (B) 83'
Waregem-Boom 8-0
Krüzen 17', 74', 81' e 87', Vidmar 25' e 58', Abeels 57', Urban 63' rig.
Genk-Standard 0-1
Van Rooy 55'
Anderlecht-Germinal Ekeren 2-0
Versavel 75', Nilis 81'
La Gantoise-Lierse 1-1
Janssens (G) 15', Pauwels (L) 52'
FC Malines-R.W.D.M. 2-0
Ingesson 83' e 85' rig.
Anversa-Lokeren 2-1
Czerniatynski (A) 10', Samson (L) 28', Severeyns (A) 44'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Anderlecht	**23**	13	11	1	1	33	11
Standard	**21**	13	10	1	2	29	16
Waregem	**16**	13	7	2	4	39	20
Charleroi	**16**	13	7	2	4	28	21
FC Malines	**16**	13	8	0	5	23	16
FC Bruges	**16**	13	7	2	4	16	10
La Gantoise	**15**	13	6	3	4	20	14
Beveren	**15**	13	6	3	4	15	15
R.W.D.M.	**13**	13	3	7	3	18	15
Anversa	**13**	13	6	1	6	21	26
Lierse	**12**	13	4	4	5	19	20
Cercle Bruges	**11**	13	4	3	6	32	34
Genk	**10**	13	3	4	6	14	15
Liegi	**9**	13	3	3	7	18	30
Lokeren	**8**	13	3	2	8	12	22
Germinal E.	**8**	13	3	2	8	20	33
Boom	**8**	13	4	0	9	22	38
Lommel SK	**4**	13	1	2	10	11	34

POLONIA

17. GIORNATA: Jagiellonia Bialystok-Gornik Zabrze 2-2; Zaglebie Lubin-Siarka Tarnobrzeg 2-0; Olimpia Poznan-LKS Lodz 2-0; Legia Varsavia-Wisla Cracovia 1-1; Stal Mielec-Pogon Stettino 1-1; Ruch Chorzow-Zawisza Bydgoszcz 2-0; Hutnik Cracovia-Szombierki Bytom 3-0; Widzew Lodz-Lech Poznan 0-3; Slask Wroclaw-GKS Katowice 3-1.
RECUPERI: Stal Mielec-Widzew Lodz 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Lech Poznan	**27**	17	11	5	1	42	9
LKS Lodz	**26**	17	11	4	2	30	16
Ruch Chorzow	**25**	17	11	3	3	36	13
Widzew Lodz	**25**	17	9	7	1	34	20
Legia V.	**23**	17	9	5	3	27	16
Stal Mielec	**21**	17	6	9	2	23	15
Zaglebie L.	**19**	17	7	5	5	30	18
Wisla C.	**17**	17	6	5	6	26	21
GKS Katowice	**17**	17	6	5	6	24	19
Pogon Stettino	**16**	17	4	8	5	14	21
Gornik Zabrze	**15**	17	4	7	6	18	22
Siarka T.	**14**	17	5	4	8	19	26
Szombierki B.	**14**	17	5	4	8	20	29
Hutnik C.	**13**	17	4	5	8	23	29
Olimpia P.	**10**	17	4	2	11	15	32
Slask Wroclaw	**10**	17	4	2	11	16	42
Zawisza B.	**9**	17	3	3	11	17	39
Jagiellonia B.	**5**	17	1	3	13	18	45

MARCATORI: **14 reti:** Koniarek (Widzew); **12 reti:** Dylus (Zaglebie Lubin), Podbrozny (Lech), Sliwowski (Legia); **10 reti:** Gilewic (Ruch Chorzow).

GERMANIA/BAVARESI SEMPRE PIÙ SOLI

LOTHAR È MANDRAKE

Un grande Matthäus ispira la rimonta del Bayern contro i «farmacisti» di Leverkusen: anche il ct Vogts ha speso parole d'ammirazione per lui

Ormai è fuga. La Bundesliga, che tante speranze aveva riposto nel Bayer Leverkusen per fermare il lanciatissimo Bayern Monaco, ha dovuto alzare ancora una volta bandiera bianca. I bavaresi, in svantaggio di un gol e in balia dei «farmacisti» per tutto il primo tempo, entravano in campo trasformati, sfoderando una ripresa coi fiocchi. Ispirati dal miglior Matthäus della stagione (sono parole di Berti Vogts) e dall'ex Jorginho, autore di due assist, passavano per ben quattro volte. Lothar segnava il suo primo gol su azione dopo diciotto mesi con uno straordinario tiro al volo da oltre venti metri. Adesso la compagine di Ribbeck attende all'Olympiastadion la rivelazione dell'anno Karlsruhe, che gioca il miglior calcio collettivo del campionato. I biancazzurri intanto, hanno «atomizzato» il Colonia, e Winni Schäfer, candidato numero uno alla prossima panchina del Bayern, lancia il guanto di sfida. Sul fronte Eintracht, secondo in classifica, da registrare uno scialbo pareggio contro lo Schalke 04, nonostante Stepanovic tiri fuori dal cilindro un altro giovane talento, il ventunenne di origini slave Komjanovic. In Uerdingen-Kaiserslautern partita dei tanti ex (su tutti Witeczek autore di una doppietta) si assisteva a una protesta da parte dei tifosi locali, con tanto di striscioni, per la squalifica di sei turni inflitta ad Heiko Lässig, sorpreso la settimana scorsa dall'occhio vigile della telecamera di Sat 1 in evidente comportamento non regolamentare. Almeno in questo, la Bundesliga è in vantaggio rispetto al calcio italiano.

m. mor.

14. GIORNATA

Stoccarda-Borussia Dortmund 1-0
Walter 85'

Saarbrücken-Amburgo 0-3
Schnoor 23', Bäron 54' e 87'

Bayer Uerdingen-Kaiserslautern 0-5
Hotic 28', Goldbaek 31', Witeczek 40' e 54', Marin 56'

Schalke 04-Eintracht Fr. 0-0

VfL Bochum-Dynamo Dresda 2-2
Stevic (D) 17' e 35', Reekers (B) 53', Dressel (B) 89'

Karlsruher SC-Colonia 3-1
Rudy (K) aut. 16', Kirjakov (K) 17', Bender (K) 55', Fuchs (C) 77'

Bayer Leverkusen-Bayern Monaco 2-4
Scholz (L) 11', Ziege (B) 58', Matthäus (B) 69', Wouters (B) 75', Thom (L) 87', Labbadia (B) 88'

Norimberga-Wattenscheid 09 2-1
Emmerling (W) 30', Olivares (N) 50', Eckstein (N) 73'

Werder Brema-Borussia MG 2-0
Bode 62', Herzog 64'

Sopra (fotoRichiardi), Bjarne Goldbaek del Kaiserslautern

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Bayern M.	**22**	14	9	4	1	30	15
Eintracht Fr.	**19**	14	6	7	1	26	16
Werder Brema	**19**	14	7	5	2	24	16
Karlsruher SC	**18**	14	8	2	4	31	24
Bayer L.	**16**	14	5	6	3	27	15
Borussia D.	**16**	14	7	2	5	24	19
Stoccarda	**16**	14	6	4	4	21	20
Kaiserslautern	**15**	14	7	1	6	24	15
Norimberga	**15**	14	6	3	5	13	14
Dynamo D.	**13**	14	4	5	5	18	21
Saarbrücken	**13**	14	4	5	5	21	25
Schalke 04	**13**	14	4	5	5	16	21
Amburgo	**12**	14	3	6	5	17	18
Wattensch. 09	**10**	14	3	4	7	21	30
Bayer U.	**10**	14	3	4	7	15	29
Colonia	**9**	14	4	1	9	17	26
Borussia MG	**9**	14	2	5	7	18	30
VfL Bochum	**7**	14	1	5	8	16	25

MARCATORI: **9 reti:** Yeboah (Eintracht Francoforte); **8 reti:** Walter (Stoccarda), Thom (Bayer Leverkusen), Wynalda (Saarbrücken); **7 reti:** Kirjakov e Krieg (Karlsruhe), Ordenewitz (Colonia).

2. BUNDESLIGA

22. GIORNATA: VfB Oldenburg-Hannover 96 1-1; VfL Osnabrück-Stg. Kickers 1-1; Fortuna Düss.-SC Freiburg 1-3; Hansa Rostock-VfL Wolfsburg 1-0; Unterhaching-Chemnitzer FC 0-2; Fortuna Köln-FC Remscheid 3-1; Wuppertal SV-Carl Zeiss Jena 2-2; VfB Leipzig-SV Waldhof 3-0; Eintracht Br.-FSV Mainz 6-0; Darmstadt 98-MSV Duisburg 0-0; Hertha Berlino-SV Meppen 4-0; FC St. Pauli-FC Homburg 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
SC Freiburg	**34**	22	14	6	2	49	24
MSV Duisburg	**30**	22	12	6	4	32	17
Fortuna Köln	**29**	22	12	5	5	31	12
VfB Leipzig	**29**	22	12	5	5	34	22
Hansa Rostock	**28**	22	10	8	4	32	18
SV Waldhof	**26**	22	10	6	6	29	28
SV Meppen	**25**	22	8	9	5	18	21
Hannover 96	**24**	22	9	6	7	35	33
VfL Osnabrück	**23**	22	8	7	7	33	29
Carl Zeiss J.	**23**	22	9	5	8	32	29
Wuppertal SV	**22**	22	8	6	8	31	23
FC Homburg	**22**	22	7	8	7	28	29
Chemnitzer FC	**22**	22	9	4	9	25	26
FSV Mainz	**22**	22	9	4	9	27	31
VfL Wolfsburg	**19**	22	7	5	10	35	40
VfB Oldenburg	**19**	22	7	5	10	30	41
Hertha Berlino	**18**	22	5	8	9	33	33
FC St. Pauli	**18**	22	5	8	9	22	27
Eintracht Br.	**18**	22	7	4	11	40	46
Stg. Kickers	**18**	22	6	6	10	25	31
Darmstadt 98	**17**	22	4	9	9	21	34
FC Remscheid	**16**	22	4	8	10	25	41
Unterhaching	**14**	22	5	4	13	27	42
Fortuna Düss.	**12**	22	3	6	13	19	36

FRANCIA

15. GIORNATA

Lione-Le Havre 1-1
Gava (Li) 25', Guruli (LH) 75'
Metz-Nimes 3-0
Kubik 15', Huysman 51', Chanlot 90'
Tolosa-Tolone 1-1
Bancarel (Tolosa) 75', Meyrieu (Tolone) 86'
Paris SG-Auxerre 2-0
Weah 62', Guérin 64'
Sochaux-St.Etienne 1-0
Silvestre 56'
Valenciennes-Monaco 1-1
Perez (M) 41', Burruchaga (V) 82'
Strasburgo-Marsiglia 2-2
Boksic (M) 13', Sauzée (M) 51', Leboeuf (S) 64' rig., Etame (S) 86'
Lilla-Bordeaux 0-2
Valdeir 9', Zidane 63'
Montpellier-Lens 1-2
Omam-Biyik (L) 55', Laigle (L) 76', Laurey (M) 80'
Caen-Nantes 1-1
Gravelaine (C) 26', Ferri (N) 34'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Nantes	**22**	15	9	4	2	31	13
Paris SG	**22**	15	8	6	1	28	10
Auxerre	**19**	15	8	3	4	26	14
Monaco	**19**	15	8	3	4	22	13
Marsiglia	**19**	15	6	7	2	22	16
Bordeaux	**18**	15	7	4	4	16	10
Montpellier	**16**	15	6	4	5	16	16
Strasburgo	**16**	15	4	8	3	21	22
St.Etienne	**15**	15	6	3	6	15	14
Sochaux	**15**	15	5	5	5	13	21
Caen	**14**	15	5	4	6	23	21
Metz	**14**	15	3	8	4	18	20
Le Havre	**13**	15	3	7	5	15	18
Lione	**13**	15	1	11	3	12	15
Nimes	**12**	15	2	8	5	15	23
Valenciennes	**11**	15	3	5	7	18	22
Tolosa	**11**	15	1	9	5	13	20
Lens	**11**	15	2	7	6	14	24
Lilla	**11**	15	3	5	7	5	19
Tolone	**9**	15	1	7	7	8	20

MARCATORI: **11 reti:** Gravelaine (Caen); **10 reti:** Weah (Paris SG); **7 reti:** N'doram (Nantes), Pickeu (Montpellier).

SLOVENIA

16. GIORNATA: Nafta Lendava-Koper 0-0; Branik Maribor-Lubiana 3-0; SAOP Gorica-Slovan Mavrica 2-1; Potrosnik Beltinci-Rudar Velenje 2-0; Studio D Novo Mesto-Mura Murska Sobota 1-1; Olimpija Lubiana-Steklar 8-0; Svoboda Lubiana-Zeleznicar Maribor 2-0; Belvedur Isola-Elektroelement Zagorje 2-0; Publikum Celje-Zivila Naklo 2-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Olimpija L.	**24**	16	10	4	2	45	9
Branik M.	**22**	16	8	6	2	26	12
Mura M. S.	**21**	16	8	5	3	21	14
Studio D	**21**	16	7	7	2	16	9
Lubiana	**21**	16	8	5	3	24	18
Svoboda L.	**19**	16	7	5	4	23	15
Zivila Naklo	**18**	16	7	4	5	25	24
Rudar Velenje	**17**	16	8	1	7	26	26
Elektroel. Z.	**15**	16	5	5	6	17	19
Publikum C.	**15**	16	6	3	7	17	22
SAOP Gorica	**14**	16	5	4	7	21	23
Koper	**14**	16	2	10	4	11	19
Belvedur Isola	**13**	16	4	5	7	17	19
Slovan M.	**12**	16	3	6	7	20	23
Steklar	**12**	16	2	8	6	17	34
Nafta Lendava	**11**	16	3	5	8	16	27
Zeleznicar M.	**10**	16	3	4	9	12	24
Potrosnik B.	**9**	16	3	3	10	18	35

AUSTRIA

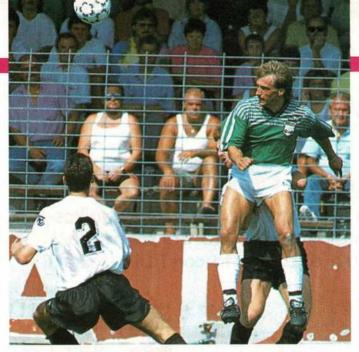
21. GIORNATA
VfB Mödling-Linzer ASK 5-0
Zisser 45' e 64', Barisic 67', Wachter 83', Nikischer 88'
Wacker Innsbruck-Wiener SK 6-0
Westerthaler 18', 51', 65' e 67', Danek 21', Lesiak 90'
Sturm Graz-Austria Vienna 1-1
M. Binder (A) 3', Wetl (S) 9'
St. Pölten-Vorwärts Steyr 3-3
Ramusch (S) 13', Heraf (V) 16' rig. e 89', Waldhör (V) 19', Prikop (S= 38', Haiden (S) 77'
Stahl Linz-Admira Wacker 1-3
Marschall (A) 21', Ljung (A) 52' e 80', Kern (S) 85'
Rapid Vienna-Austria Salisburgo 2-2
Fjörtoft (R) 6', Reinmayr (R) aut. 25', Pfeifenberger (S) 57', Stadler (S) 87'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Wacker I.	**28**	21	10	8	3	45	18
Austria S.	**27**	21	10	7	4	43	27
Austria V.	**26**	21	11	4	6	43	25
Wiener SK	**25**	21	10	5	6	27	32
Rapid Vienna	**24**	21	8	8	5	33	26
Admira W.	**23**	21	10	3	8	43	33
St. Pölten	**22**	21	6	10	5	32	33
Vorwärts S.	**20**	21	7	6	8	27	32
VfB Mödling	**19**	21	8	3	10	37	38
Linzer ASK	**14**	21	4	6	11	21	45
Stahl Linz	**12**	21	3	6	12	20	39
Sturm Graz	**12**	21	3	6	12	23	46

SPAGNA

11. GIORNATA
Celta-Siviglia 1-2
Maradona (S) 6', Bango (S) 9', Gudelj (C) 13'
Rayo Vallecano-Osasuna 1-0
Miguel 18'
Oviedo-Real Sociedad 2-2
Kodro (R) 28', Lacatus (O) 42', Imanol (R) 48', Carlos (O) 90'
Cadice-Real Madrid 1-1
Oliva (C) 48', Milla (R) 65'
Español-Tenerife 0-0
Saragozza-Barcellona 1-6
Koeman (B) 21' e 25' rig., Beguiristain (B) 41' e 46', Stoichkov (B) 51' e 67', Pardeza (S) 55' rig.
Ath.Bilbao-Burgos 1-1
Valverde (A) 10', Boerebach (B) 81'
Logroñés-Sp.Gijón 1-2
Cela (S) 5' e 17', Abadia (L) 50' rig.
Valencia-Albacete 2-0
Penev 56' e 79'
At.Madrid-La Coruña 2-1
Juanito (A) 26' e 50', Bebeto (C) 82'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Barcellona	**17**	11	7	3	1	28	12
Real Madrid	**16**	11	7	2	2	21	7
At.Madrid	**16**	11	7	2	2	22	15
La Coruña	**16**	11	7	2	2	18	11
Siviglia	**15**	11	6	3	2	19	14
Sp.Gijón	**14**	11	5	4	2	12	8
Valencia	**13**	11	5	3	3	14	10
Ath.Bilbao	**12**	11	5	2	4	16	14
Saragozza	**11**	11	3	5	3	11	15
Español	**10**	11	3	4	4	17	17
Rayo V.	**10**	11	3	4	4	13	14
Celta	**10**	11	3	4	4	5	8
Osasuna	**9**	11	3	3	5	15	15
Tenerife	**9**	11	2	5	4	15	15
Oviedo	**9**	11	2	5	4	11	14
Real Sociedad	**8**	11	3	2	6	13	19
Cadice	**7**	11	1	5	5	8	16
Burgos	**7**	11	2	3	6	10	25
Albacete	**6**	11	2	2	7	15	22
Logroñés	**5**	11	1	3	7	8	20

SUPERCOPPA
FINALE: Atlético Madrid-Barcellona 1-3 1-2

Sopra, Christoph Westerthaler (fotoVilla), punta del Wacker Innsbruck, che ha segnato quattro reti al Wiener Sportklub

DANIMARCA

17. GIORNATA
Frem-B 1909 3-1
Sören Colding (F) 25', Jan Knudsen (B) 56', Toni Carsten (F) 75', Thomas Thögersen (F) 89'
AaB Aalborg-Naestved 1-1
Peter Möller (A) 64', Jesper Bo Pedersen (N) 90'
AGF Aarhus-Silkeborg 1-0
Sören Andersen 34'
Lyngby-FC Copenaghen 1-1
Michael Manniche (C) 60', Henrik Risom (L) 65' rig.
OB Odense-Bröndby 2-0
Alphonse Tchami 7', Steen Nedergaard 80'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FC Copenagh.	**24**	17	8	8	1	26	13
OB Odense	**21**	17	9	3	5	30	17
Bröndby	**20**	17	6	8	3	19	18
Silkeborg	**19**	17	7	5	5	30	14
AaB Aalborg	**19**	17	6	7	4	23	17
AGF Aarhus	**19**	17	6	7	4	23	18
Lyngby	**15**	17	4	7	6	18	20
Naestved	**15**	17	5	5	7	25	31
Frem	**13**	17	3	7	7	21	37
B 1909	**5**	17	0	5	12	13	43

IRLANDA NORD

8. GIORNATA: Ards-Bangor 1-4; Ballyclare-Coleraine 3-4; Crusaders-Distillery 2-1; Glenavon-Carrick Ran--gers 4-1; Glentoran-Portadown 3-2; Larne-Ballymena 1-0; Newry-Linfield 0-2; Omagh Town-Cliftonville 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Glentoran	**19**	8	6	1	1	25	8
Crusaders	**19**	8	6	1	1	15	8
Linfield	**16**	8	5	1	2	11	3
Distillery	**15**	8	5	0	3	17	13
Glenavon	**14**	8	4	2	2	15	6
Bangor	**14**	8	4	2	2	16	9
Portadown	**13**	8	3	4	1	19	9
Larne	**13**	8	4	1	3	12	13
Ballymena	**13**	8	4	1	3	11	12
Omagh Town	**12**	8	3	3	2	12	13
Carrick R.	**10**	8	3	1	4	15	17
Ards	**10**	8	3	1	4	11	20
Coleraine	**6**	8	2	0	6	10	18
Newry Town	**5**	8	1	2	5	5	21
Cliftonville	**3**	8	1	0	7	9	16
Ballyclare	**0**	8	0	0	8	9	26

N.B.: tre punti per la vittoria.

TURCHIA

12. GIORNATA
Ankaragücü-Gaziantep 2-0
Bahattin 20', Levent 66'
Altay Smirne-Bakirköyspor 2-2
Gruer (A) 34', Zafer (B) 46' e 81', Ramazan (A) 50'
Aydinspor-Kayserispor 1-1
Hakan (A) 49', Abdullah (K) 52'
Trabzonspor-Karsiyaka 5-0
Ünal 15', Hami 50' e 57', Orhan 85', Lemi 89'
Bursaspor-Gençlerbirligi 3-2
Taner (B) aut. 23', Ersel (B) 25', Engin (B) 62', Hayrettin (G) 68' e 79'
Fenerbahçe-Besiktas 1-1
Gérson (F) 13', Madida (B) 38'
Konyaspor-Sariyer 0-4
Selçuk 6', Osman 14', Sercan 35', Erdi 60'
Galatasaray-Kocaelispor rinviata

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Kocaelispor	**28**	11	9	1	1	33	8
Besiktas	**26**	12	7	5	0	24	9
Fenerbahçe	**23**	12	7	2	3	26	14
Trabzonspor	**21**	12	5	6	1	22	9
Galatasaray	**21**	11	6	3	2	19	8
Bursaspor	**20**	12	6	2	4	21	17
Sariyer	**15**	12	4	3	5	12	17
Bakirköyspor	**14**	12	4	2	6	21	21
Ankaragücü	**14**	12	4	2	6	11	16
Gençlerbirligi	**14**	12	4	2	6	16	24
Kayserispor	**13**	12	2	7	3	14	16
Altay Smirne	**13**	12	4	1	7	13	21
Karsiyaka	**11**	12	2	5	5	12	18
Aydinspor	**11**	12	3	2	7	9	21
Gaziantep	**11**	12	3	2	7	13	26
Konyaspor	**5**	12	0	5	7	11	32

MARCATORI: **12 reti:** Saffet (Kocaelispor); **11 reti:** Ergun (Kocaelispor).

LUSSEMBURGO

13. GIORNATA: Ettelbrück-Spora 0-2; Grevenmacher-Union 1-1; Aris-Fola Esch 2-0; Avenir Beggen-Dudelange 0-0; Jeunesse-Red Boys 3-1.

CLASSIFICA: **Union, Jeunesse 18; Dudelange 15; Grevenmacher 14; Avenir Beggen 13; Spora 12; Red Boys, Fola Esch 11; Aris 9; Ettelbrück 5.**

MARCATORI: **9 reti:** Amodio (Jeunesse), Kharoubi (Red Boys); **8 reti:** Grettnich (Aris); **7 reti:** Krings (Avenir Beggen), Thill (Union).

SVIZZERA

20. GIORNATA
Bulle-Grasshoppers 0-1
Bickel 47'
Chiasso-Sion 0-0
San Gallo-Young Boys 2-4
Jakobsen (Y) 15', 54' e 68', Wyss (S). 31' e 73', Kunz (Y) 88'
Aarau-Lugano rinviata
Zurigo-Losanna 1-0
Grassi 52'
Servette-Neuchatel Xamax 1-2
Bonvin (N) 68', Smaijc (N) 80', Anderson (S) 90'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Servette	**26**	20	10	6	4	30	15
Young Boys	**24**	20	9	6	5	38	28
Sion	**22**	20	6	10	4	24	19
Losanna	**21**	20	6	9	5	25	19
Aarau	**21**	19	8	5	6	25	27
Lugano	**20**	19	6	8	5	26	24
Neuchatel X.	**20**	20	5	10	5	25	23
Grasshoppers	**20**	20	5	10	5	25	24
Zurigo	**20**	20	7	6	7	19	21
San Gallo	**18**	20	4	10	6	20	25
Chiasso	**13**	20	4	5	11	13	25
Bulle	**13**	20	4	5	11	16	36

SCOZIA

18. GIORNATA
Airdrie-Hibernian 2-0
Honor 50' rig., Coyle 60'
Celtic-Falkirk 3-2
Drinkell (F) 5', McAllister (F) 14', Mowbray (C) 18', Creaney (C) 34', O'Neil (C) 86'
Dundee FC-Dundee United 1-3
Bollan (DU) 28', Dodds (D) 35', Connolly (DU) 66', Clark (DU) 78'
Hearts-Rangers 1-1
McCoist (R) 24', Baird (H) 62'
Partick Thistle-Aberdeen sospesa
St. Johnstone-Motherwell sospesa

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Rangers	**29**	17	13	3	1	43	13
Hearts	**24**	18	9	6	3	21	12
Celtic	**23**	18	8	7	3	29	20
Aberdeen	**22**	16	10	2	4	26	13
Dundee United	**20**	18	8	4	6	18	19
Partick Thistle	**19**	17	7	5	5	26	23
Hibernian	**16**	18	5	6	7	20	24
St. Johnstone	**14**	17	4	6	7	21	27
Dundee FC	**12**	18	4	4	10	21	32
Falkirk	**12**	18	5	2	11	25	37
Airdrie	**11**	18	3	5	10	13	28
Motherwell	**8**	17	2	4	11	18	33

MARCATORI: **22 reti:** McCoist (Rangers).

LITUANIA

13. GIORNATA: Geleziris-Inkaras 1-1; Snaige-ROMAR Jovaras 0-3; Sakalas-Elektronas 2-0; Granitas-Minija 3-0; Paneris-Ekranas 0-2; Banga-Sirijus 0-0; Zalgiris-Ljetuvos Makabi 2-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Ekranas	**22**	13	10	2	1	27	3
Zalgiris	**21**	12	10	1	1	32	6
Paneris	**20**	12	10	0	2	32	11
Banga	**19**	13	8	3	2	25	8
Sirijus	**17**	12	7	3	2	20	7
ROMAR J.	**14**	13	6	2	5	13	13
Granitas	**12**	12	4	4	4	14	11
Geleziris	**11**	12	3	5	4	12	16
Ljetuvos M.	**9**	13	3	3	7	15	20
Inkaras	**9**	13	3	3	7	15	21
Snaige	**7**	12	3	1	8	8	27
Sakalas	**6**	13	2	2	9	8	23
Elektronas	**6**	13	2	2	9	5	26
Minija	**3**	13	1	1	11	4	38

GRECIA/LA CAMPAGNA TRASFERIMENTI

DERBY AL MERCATO

Per la prima volta un giocatore del Panathinaikos è passato all'Olympiakos: si tratta del difensore Kalatzis, in scadenza di contratto con i biancoverdi

Procede la marcia cadenzata dell'AEK, che dopo dieci giornate guida con buon margine la graduatoria. I campioni uscenti hanno superato senza danni l'ostacolo rappresentato dal derby di Atene contro il Panathinaikos, 1-1 il risultato, e rimangono l'unica squadra imbattuta del torneo. Pur senza esprimersi sui livelli della scorda stagione, gli uomini di Dusan Bajevic riescono sempre a fare risultato. Nei momenti difficili sono i tanti solisti di classe che mettono le cose a posto per i gialloneri, più che mai decisi a confermarsi campioni. Dalla lotta per il titolo non sono ovviamente esclusi l'Olympiakos e il Panathinaikos, che da un paio di settimane si sono buttati sul mercato nonostante le date ufficiali lo prevedano dal 1° al 15 dicembre. Le due grandi storiche del calcio greco sembrano avere gli stessi obiettivi: i loro interessi sono orientati verso i medesimi giocatori. Primo fra tutti il centrocampista Kapuranis dell'Athinaikos. L'Olympiakos ha ufficialmente richiesto anche Tursunidis del PAOK, Kostis dell'Iraklis e l'attaccante Vrisas del Xanthi. Molto scalpore ha suscitato il passaggio del difensore Kris Kalatzis, in scadenza di contratto dal Panathinaikos all'Olympiakos: mai in precedenza un giocatore dei biancoverdi era passato ai biancorossi del Pireo. La strada inversa, invece, era stata percorsa più volte in passato. Ultimo Apostolakis due stagioni or sono. La sorpresa del campionato è costituita dall'OFI, la squadra dell'isola di Creta. Non è invece una sorpresa l'ultimo posto del Kalamaria.

t. k.

10. GIORNATA
Apollon-Kalamaria 2-0
A. Karassavidis 34', C. Karassavidis 75' rig.
Doxa Drama-Panachaiki 2-1
G. Georgiadis (D) 10', Muratidis (D) 27', Iliadis (P) 75'
PAOK-Korintos 3-1
Djurdjevic (P) 3' e 10', Anastasiadis (P) 42', Madonis (K) 60'
Athinaikos-OFI Creta 1-2
Bak (A) 47' rig., Mustakidis (O) 52', Tsuganovic (O) 70'
Panathinaikos-AEK Atene 1-1
Mavridis (P) 33', Alexandris (A) 83'
Aris-Pierikos 2-1
Sapuntic (A) 6', Pate (P) 45', Kolomitrusis (A) 62' rig.
Ionikos-Iraklis 4-1
Ivanovic (I) 35', Spanos (Io) 55', Savic (Io) 57' e 75', C. Kostis (Ir) 73'
Olympiakos-Larissa 2-1
Protasov (O) 51', Alexulis (L) 84', Savvidis (O) 85'
Edessaikos-Xanthi 3-1
Tsoleridis (E) 14', Stafilidis (E) 29', Athanasiadis (X) 39' rig., Zubulis (E) 69'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
AEK Atene	**26**	10	8	2	0	23	9
Olympiakos	**23**	10	7	2	1	20	6
Panathinaikos	**21**	10	6	3	1	20	6
PAOK	**19**	10	6	1	3	19	11
OFI Creta	**19**	10	6	1	3	18	10
Aris	**17**	10	5	2	3	14	11
Iraklis	**16**	10	5	1	4	16	15
Larissa	**14**	10	4	2	4	9	10
Panachaiki	**13**	10	4	1	5	16	16
Xanthi	**13**	10	4	1	5	16	20
Apollon	**13**	10	4	1	5	10	15
Doxa Drama	**12**	10	3	3	4	14	16
Ionikos	**9**	10	2	3	5	11	15
Edessaikos	**9**	10	2	3	5	14	22
Athinaikos	**8**	10	1	5	4	8	15
Pierikos	**7**	10	1	4	5	8	15
Korintos	**6**	10	1	3	6	8	20
Kalamaria	**4**	10	0	4	6	5	17

MARCATORI: **10 reti:** Djurdjevic (PAOK); **9 reti:** Dimitriadis (AEK); **8 reti:** Otizi (Panachaiki); **7 reti:** MArcelo (Xanthi), Zubulis (Edessaikos), C. Kostis (Iraklis).

Sopra, Kris Kalatzis (fotoNewsItalia): l'oriundo australiano è il primo giocatore del Panathinaikos che passa all'Olympiakos

CECOSLOVACCHIA

13. GIORNATA: FC Boby Brno-Slavia Praga 0-2; Sigma Olomouc-Banik Ostrava 2-2; Inter Bratislava-Bohemians Praga 2-0; Spartak Trnava-Česke Budejovice 1-1; Dunajská Streda-Hradec Kralové 3-2; Dukla Praga-Slovan Bratislava 3-2; Vitkovice-Tatran Presov 1-1; Sparta Praga-FC Nitra 2-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Slovan B.	**18**	13	9	0	4	31	15
Dunajská S.	**18**	13	8	2	3	28	19
Sparta Praga	**17**	13	8	1	4	23	11
Slavia Praga	**16**	13	6	4	3	26	18
Sigma O.	**16**	13	7	2	4	18	16
FC Boby Brno	**16**	13	7	2	4	22	23
Inter B.	**14**	13	7	0	6	28	21
Tatran Presov	**13**	13	5	3	5	22	19
Hradec K.	**13**	13	5	3	5	15	13
FC Nitra	**13**	13	4	5	4	11	11
Banik Ostrava	**12**	13	4	4	5	20	20
Vitkovice	**11**	13	4	3	6	12	16
Česke B.	**10**	13	4	2	7	11	15
Spartak T.	**8**	13	1	6	6	13	27
Bohemians P.	**7**	13	1	5	7	6	24
Dukla Praga	**6**	13	2	2	9	16	34

UCRAINA

12. GIORNATA: Metallist Kharkov-Metallurg Zaporozje 1-4; Tavrija Simferopol-Karpati Lvov 0-0; Zarja Mals Lugansk-Kremen Kremenchuk 2-1; Torpedo Zaporozje-Bukovina Chernovtsj 0-0; Dnepr-Chernomorets Odessa 3-1; Dinamo Kiev-Niva Ternopol 1-0; Shakhtjor Donetsk-Krivbass Krivoj Rog 5-1; Veres Rovno-Volyn Lutsk 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Dinamo Kiev	**17**	12	7	3	2	21	9
Dnepr	**16**	12	6	4	2	20	11
Shakhtjor D.	**15.**	12	6	3	3	21	10
Bukovina C.	**14**	12	5	4	3	11	4
Metallist K.	**14**	12	5	4	3	21	15
Karpati Lvov	**13**	12	5	3	4	16	14
Metallurg Z.	**13**	12	5	3	4	16	14
Tavrija S.	**12**	11	5	2	4	14	13
Chernomorets	**11**	12	4	3	5	16	18
Volyn Lutsk	**11**	12	5	1	6	15	24
Torpedo Z.	**10**	12	4	2	6	14	15
Zarja Mals L.	**10**	11	4	2	5	8	16
Niva Ternopol	**9**	12	2	5	5	6	9
Veres Rovno	**9**	11	4	1	6	13	18
Krivbass K.R.	**9**	12	3	3	6	10	16
Kremen K.	**5**	11	1	3	7	5	21

CIPRO

8. GIORNATA: AEL-Aris 1-2; Apoel-Apop 2-0; Salamina-Ethnikos 2-1; Evagoras-Anortosi 3-1; Paralimni-EPA Larnaca 2-0; Olympiakos-Omonia 1-2; Pezoporikos-Apollon 0-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Salamina	**22**	8	7	1	0	17	4
Omonia	**17**	8	5	2	1	32	12
Apollon	**17**	8	5	2	1	22	11
Apoel	**15**	8	4	3	1	17	8
Ethnikos	**15**	8	5	0	3	16	10
Anortosi	**13**	8	4	1	3	11	12
Paralimni	**10**	8	3	1	4	12	18
Aris	**10**	8	3	1	4	14	21
AEL	**9**	8	3	0	5	15	15
Olympiakos	**9**	8	3	0	5	7	18
EPA Larnaca	**8**	8	2	2	4	11	16
Evagoras	**7**	8	2	1	5	10	17
Pezoporikos	**4**	8	0	4	4	10	15
Apop	**3**	8	1	0	7	5	22

N.B.: tre punti per ia vittoria.

Sopra, Rob Witschge (fotoVilla), centrocampista del Feyenoord

OLANDA

13. GIORNATA

Volendam-Utrecht 2-2
Roest (U) 38', Wasiman (V) 50', Smeets (V) 61', Smolarek (U) 73'

PSV Eindhoven-SVV/Dordrecht 4-1
Linskens (P) 38', Ellerman (P) 62' e 84', Numan (P) 80', Slagboom (S) 90'

Sparta-Go Ahead Eagles 6-4
Vurens (S) 14', Hoering (G) 32', Boere (G) 36', Van den Berg (S) 38', Steinmann (G) 44', Vurens (S) 50', Rorije (G) 65', Valke (S) 70', De Getrouwe (S) 75' e 77'

SVV-Vitesse 1-0
Visser 8'

Den Bosch-Feyenoord 1-5
Obiku (F) 23', Witschge (F) 35' e 55', Derksen (D) 60', Blinker (F) 80', Taument (F) 85'

Ajax-Willem II 0-0

SC Cambuur-Groningen 0-0

RKC Waalwijk-Twente 2-1
Brands (R) 6', De Boer (T) 40', Boogers (D) 60'

Roda JC-Fortuna Sittard 4-1
Hanssen (R) 7' e 86', Hofman (F) 18', Janssen (R) 20', Van den Brock (R) 89'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
PSV E.	**22**	13	10	2	1	38	8
Feyenoord	**18**	12	7	4	1	28	10
Ajax	**16**	11	6	4	1	26	10
Twente	**16**	12	7	2	3	25	11
Utrecht	**16**	12	6	4	2	20	13
MVV	**16**	13	6	4	3	20	19
Vitesse	**14**	12	4	6	2	17	7
Willem II	**14**	12	5	4	3	13	7
Roda JC	**12**	12	6	0	6	23	22
Sparta	**12**	11	3	6	2	12	11
Go Ahead E.	**12**	13	4	4	5	20	25
RKC Waalwijk	**12**	13	4	4	5	13	23
Groningen	**11**	13	3	5	5	13	20
SC Cambuur	**8**	13	2	4	7	10	22
Volendam	**7**	11	1	5	5	11	13
SVV	**5**	12	1	3	8	6	24
Den Bosch	**5**	12	1	3	8	10	33
Fortuna Sittard	**4**	13	1	2	10	7	34

MARCATORI: **11 reti:** Bergkamp (Ajax); **10 reti:** Kiprich (Feyenoord); **8 reti:** Kieft (PSV), De Boer (Twente).

CROAZIA

14. GIORNATA: Segesta Sisak-Belisce 4-1; Zagreb-Zadar 2-0; Istra Pola-Sibenik 3-1; Radnik Velika Gorica-Cibalia Vinkovci 0-2; Osijek-INKER Zapresic 1-1; Hajduk Spalato-Pazinka Pisino 0-0; Dubrovnik-HASK Gradjanski 0-0; Rijeka-Varteks Varazdin 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
HASK G.	**23**	14	9	5	0	35	13
Hajduk S.	**19**	13	8	3	2	26	10
Zagreb	**19**	14	8	3	3	24	15
Rijeka	**18**	14	6	6	2	19	10
Istra Pola	**16**	14	7	2	5	17	10
Cibalia V.	**16**	14	6	4	4	15	15
INKER Z.	**15**	14	5	5	4	20	14
Osijek	**14**	14	5	4	5	24	20
Varteks V.	**14**	13	5	4	4	23	21
Radnik V.	**14**	14	6	2	6	17	25
Segesta Sisak	**12**	14	5	2	7	15	25
Zadar	**11**	14	4	3	7	13	24
Pazinka Pisino	**10**	14	3	4	7	8	15
Dubrovnik	**9**	14	4	1	9	8	18
Belisce	**7**	14	3	1	10	16	32
Sibenik	**5**	14	1	3	10	11	24

PORTOGALLO

13. GIORNATA

Tirsense-Salgueiros 1-1
Silvinho (T) 11', Nikolic (S) 62'

Paços Ferreira-Famalicão 0-0

Belenenses-Sp. Braga 1-2
Chiquinho (S) 43', Taira (B) 45', Forbs (S) 75'

Estoril-Sp. Espinho 1-0
Voinov 48'

Maritimo-Farense 2-1
Pitico (F) 23', Paulo Alves (M) 33', Jorge Andrade (M) 59'

Beira Mar-Sporting L. 1-1
Dino (B) 4', Cadete (S) 75'

V. Guimarães-Benfica 0-1
Taoufik aut. 56'

Chaves-Boavista 0-1
Marlon 48'

Gil Vicente-FC Porto 0-3
Bandeirinha 5', Timofte 12' rig., Paulinho 65'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FC Porto	**20**	13	9	2	2	25	7
Belenenses	**17**	13	6	5	2	15	6
Sporting L.	**16**	13	5	6	2	17	9
Boavista	**16**	13	6	4	3	16	9
Benfica	**16**	12	7	2	3	15	8
Maritimo	**15**	13	6	3	4	20	12
Salgueiros	**14**	13	4	6	3	15	15
Beira Mar	**13**	13	4	5	4	11	14
Estoril	**12**	13	4	4	5	15	14
Paços F.	**12**	12	4	4	4	16	16
Sp. Braga	**12**	13	5	2	6	12	14
Famalicão	**12**	13	3	6	4	11	16
Tirsense	**11**	13	3	5	5	9	12
V. Guimarães	**11**	13	5	1	7	12	20
Farense	**10**	13	3	4	6	12	15
Sp. Espinho	**10**	13	3	4	6	11	20
Gil Vicente	**10**	13	3	4	6	8	20
Chaves	**5**	13	1	3	9	8	21

MARCATORI: **6 reti:** Balakov (Sporting Lisbona), Ricky (Boavista), Gonçalves (Belenenses); **5 reti:** Edmilson (Maritimo), Kostadinov (Porto), Jussié (Paços de Ferreira), Cadete (Sporting Lisbona), Jorge Andrade (Maritimo).

ARGENTINA

15. GIORNATA

Boca-Independiente 0-1
Garnero 60'

Estudiantes-Dep. Español 1-0
Peinado 11'

Rosario Central-San Martín 1-0
Lussenhof

Argentinos Jrs-Belgrano 1-2
Artime (B) 38', Saenz (A) 39', Monserrat (B) 85'

San Lorenzo-Vélez S. 0-1
Assad 39'

Lanús-Huracán 2-0
Di Carlo 2', Gambier 35'

Talleres-Ferrocarril 1-1
Kenig (T) rig., Forte (F)

Mandiyú-River Plate 0-1
Medina Bello 3'

Platense-Newell's O.B. 0-1
Cozzoni

Racing-Gimnasia 4-2
Paz (R) 45', Graciani (R) 71' e 76', García (R) 78', Barros Schelotto (G) 82' e 85'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Boca Jrs	**23**	15	9	5	1	17	5
River Plate	**21**	15	9	3	3	19	6
San Lorenzo	**19**	15	7	5	3	21	13
San Martín	**18**	15	6	6	3	14	8
Ferrocarril	**18**	15	5	8	2	12	7
Huracán	**16**	15	6	4	5	18	19
Lanús	**16**	15	6	4	5	16	14
Belgrano	**16**	15	7	2	6	17	21
Rosario C.	**16**	15	7	2	6	16	20
Estudiantes	**15**	15	6	3	6	18	12
Vélez S.	**15**	15	6	3	6	16	12
Talleres	**14**	15	4	6	5	12	18
Independiente	**13**	15	4	5	6	19	17
Mandiyú	**13**	15	4	5	6	14	20
Dep. Español	**12**	15	4	4	7	13	15
Argentinos Jrs	**12**	15	3	6	6	14	19
Racing	**12**	15	4	4	7	12	16
Platense	**11**	15	3	5	7	12	15
Gimnasia	**10**	15	3	4	8	14	23
Newell's O.B.	**10**	15	3	4	8	9	18

MARCATORI: **9 reti:** Acosta (San Lorenzo), Artime (Belgrano); **7 reti:** Cruz (Huracán), Di Carlo (Lanús).

PERU'

29. GIORNATA: Universitario-Colegio San Agustin 4-1; Sporting Cristal-Municipal Lima 0-0; Cienciano-Mariano Melgar 1-2; Colegio Nacional de Iquitos-Sport Boys 2-3; Defensor Lima-Alianza Atlético 4-2; Carlos Mannucci-Yurimaguas 2-0; León de Huanuco-UT Cajamarca 3-3; Alianza Lima-Unión Minas 2-1.

30. GIORNATA: Universitario-Melgar 0-2; Sport Boys-Cienciano 5-2; León Huanuco-CN Iquitos 5-0; Carlos Mannucci-Defensor 1-1; Unión Minas-San Agustín 0-0; Alianza Atlético-Municipal Lima 3-4; Alianza Lima-Sporting Cristal 1-1; Yurimaguas-UT Cajamarca 4-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Universitario	**43**	30	19	5	6	53	22
Sp. Cristal	**40**	30	15	10	5	47	29
M. Melgar	**37**	30	14	9	7	48	28
Sport Boys	**36**	30	12	12	6	52	35
Alianza Lima	**35**	30	12	11	7	34	22
Cienciano	**33**	30	12	9	9	43	40
León Huanuco	**30**	30	10	10	10	50	40
Unión Minas	**30**	30	11	8	11	41	44
UT Cajamarca	**29**	30	11	7	12	38	53
Municipal	**28**	30	8	12	10	41	41
Alianza At.	**28**	30	10	8	12	35	51
Defensor	**26**	30	7	12	11	38	46
San Agustin	**26**	30	7	12	11	34	45
C. Mannucci	**25**	30	6	13	11	26	31
CN Iquitos	**24**	30	7	10	13	31	58
Yurimaguas	**11**	30	2	7	21	30	56

N.B.: Universitario Lima campione 1992. Yurimaguas e Colegio Nacionalde Iquitos retrocedono in seconda divisione.

VENEZUELA

5. GIORNATA: Caracas FC-Estudiantes 1-0; Minerven-Deportivo Italia 3-0; Mineros-Portuguesa 1-0; Dep. Lara-Monagas 1-0; Dep. Táchira-Atlético Zamora 1-0; Anzoátegui-Dep. Galicia 5-1; Trujillanos-Maritimo 3-2; ULA Mérida-Llaneros 0-0.

6. GIORNATA: Minerven-Maritimo 1-1; Mineros-Dep. Lara 2-1; Dep. Táchira-Portuguesa 1-0; Anzoátegui-Dep. Italia 3-2; Monagas-Llaneros 5-1; Estudiantes-Atlético Zamora 5-0; Dep. Galicia-ULA Mérida 2-1.

CLASSIFICA: **Caracas p.10; Minerven, Mineros e Dep. Táchira 9; Anzoátegui, Monagas 8; Maritimo, Dep. Lara 7; Estudiantes, Trujillanos 6; ULA Mérida 5; Llaneros 4; Dep. Galicia 3; Portuguesa 2; Dep. Italia 1; Atlético Zamora 0.**

ECUADOR

ESAGONALE FINALE

10. GIORNATA: Nacional-Emelec 3-1; Barcelona-LDU Quito 3-1; Deportivo Quito-Green Cross 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Nacional	**15**	10	5	4	1	16	7
Barcelona	**15**	10	6	3	1	14	7
Emelec	**13**	10	5	2	3	19	10
Green Cross	**8**	10	2	3	5	7	14
LDU Quito	**7**	10	2	2	6	6	15
Dep. Quito	**6**	10	2	2	6	10	21

N.B.: Nacional, Emelec, Green Cross e LDU Quito un punto di bonusper i risultati ottenuti nelle fasi precedenti. Barcelona Guayaquil e Nacional Quito, entrambe qualificate per la Coppa Libertadores, disputeranno due partite di spareggio per il titolo.

IL SOLE S

AL GIAPPONE LA COPPA D'ASIA 1992

Per la prima volta la Nazionale nipponica ha colto un successo internazionale di prestigio: un ottimo punto di partenza per consolidare entusiasmo e strutture in vista del Mondiale 2002

di Graziano Sforza

Come spesso accade, la vittoria premia la squadra di casa. Talvolta per motivazioni extra (o para) sportive, in altri casi con pieno merito. La decima edizione della Coppa d'Asia, disputata in Giappone all'inizio di novembre, ha visto il successo, sacrosanto per ciò che si è visto sul campo, della formazione ospitante. Anche se qualcuno ha malignato sul fatto che un fallimento della squadra di casa, pochi mesi prima del varo della nuova Lega professionistica e in pratica alla vigilia dell'assegnazione del Mondiale 2002 al Giappone, avrebbe avuto l'effetto di un pugno da KO sugli investimenti stramiliardari che i nipponici hanno messo sul piatto.

Il campo delle partecipanti presentava subito all'occhio un'assenza di rilievo: quella della Corea del Sud, unica rappresentante dell'Estremo Oriente al Mondiale italiano,

segue

Nella pagina accanto, il Giappone vincitore del torneo e il suo allenatore, l'olandese Marius Johan Oaft (foto Yamazoe)

TA NASCENDO

uscita nelle eliminatorie per opera dei carneadi thailandesi. Per il resto, oltre ai giapponesi e all'Arabia Saudita campione uscente, al via c'era il meglio del football asiatico, con emirati Arabi Uniti e Qatar al grande rientro dopo lo stop obbligatorio imposto dalla Guerra del Golfo.

La finale, disputata davanti a cinquantamila persone al Main Stadium di Hiroshima, era quasi scritta in partenza: Giappone contro Arabia Saudita, i favoriti contro i detentori del titolo. E così è stato, con una partita nervosa, decisa da un gol di Takagi, ala sinistra della formazione diretta dall'olandese Johan Ooft.

Perché Hiroshima come sede della manifestazione, e non la capitale Tokyo, forte dello Stadio Olimpico? Perché qui, nel 1994, si terranno i Giochi Asiatici, banco di prova generale per il Mondiale del nuovo millennio, e come si sa ai giapponesi non piace trovarsi impreparati. Oltre che al Main Stadium, capienza 50.000 persone a sedere, Hiroshima può contare su altri impianti di livello: il Football Stadium (20.000 posti) e il Prefectural Stadium (altrettanti). Nelle vicinanze della città, esiste poi l'Onomichi Bingo stadium (15.000 spettatori), che completa la grande ricettività della zona sul piano calcistico.

Per i nipponici, dunque, un'affermazione di notevoli proporzioni: sino allo scorso ottobre, il Giappone era riuscito ad ottenere solamente un parziale successo internazionale con la medaglia di bronzo ai Giochi Olimpici del 1968 in Messico. Le sue ambizioni continentali erano destinate a scontrarsi sempre e comunque contro le vicine e potenti Coree e la Cina. Un passo in avanti decisivo venne compiuto all'inizio degli anni Ottanta, quando la Toyota portò a Tokyo un appuntamento ormai divenuto un classico: la partita valida per la Coppa Intercontinentale, ribattezzata infatti Toyota Cup.

Dopo oltre un decennio di duro lavoro, il 1992 è stato l'anno delle rivincite. Nel luglio scorso lo Yomiuri, squadra campione nazionale, pareggiò 1-1 contro l'Olimpica italiana impegnata nella preparazione ai Giochi di Barcellona proprio mentre la selezione maggiore disputava una tournée in Olanda contro formazioni di club, ottenendo una vittoria e tre pareggi. La ciliegina sulla torta dell'estate è stata però la visita della Juventus, che ha giocato due partite in Giappone, portando negli stadi una folla senza precedenti e ricevendo dai mass-media uno straordinario riscontro.

Subito dopo quell'esperienza, la Nazionale partiva per la Cina, dove conquistava la vittoria in un torneo al quale partecipavano le più forti rappresentative continentali. Una sorta di anticipazione

LA NUOVA JAPAN LEAGUE

NEL 1993 IL VIA AI «PRO»

Il prossimo sarà l'anno del definitivo lancio del «soccer» in Giappone. Nel maggio del 1993, infatti, prenderà il via la nuova Lega professionistica, alla quale parteciperanno dieci formazioni. Elementi di grande richiamo sono l'inglese Gary Lineker, che vestirà la maglia del Grampus Eight di Nagoya, e il brasiliano Zico, impegnato con l'Antlers. Il campionato si svolgerà con la classica formula del girone all'italiana con partite di andata e ritorno, con inizio a maggio e termine a novembre. Al momento, in Giappone militano circa 40 giocatori stranieri, all'ottanta per cento provenienti dal Brasile. Di seguito, l'elenco completo delle società partecipanti.

SQUADRA	SPONSOR
Antlers	Banca
Jeff United	Azienda ferroviaria
Red Diamond	Mitsubishi
Yomiuri Verdy	Quotidiano
Yokohama Marinos	Nissan
As Flugels	Linee Aeree ANA
Shimizu S-Pulse	Linee Aeree JAL
Grampus Eight	Toyota
Ganba	Panasonic
Sanfrecce	—

A sinistra, Valeri Lobanovski, ex C.t. della Nazionale sovietica, oggi sulla panchina degli Emirati. A fianco, Gary Lineker (foto BobThomas)

A fianco, Kim Jong Song, attaccante della Corea del Nord, impegna la difesa del Giappone. Sotto, Kazuyoshi Miura, star della Nazionale nipponica

HA DECISO UN GOL DI TAKAGI

PRIMA FASE

GRUPPO A
30-10 **Iran-Corea del Nord 2-0**
Pyus, Ghayegharan
30-10 **Giappone-Emirati Arabi 0-0**
1-11 **Emirati Arabi-Iran 0-0**
1-11 **Giappone-Corea del Nord 1-1**
Nakayama; Kim Gwang Min
3-11 **Emirati Arabi-Corea del Nord 2-1**
Khamis Saad, Bakhitbilal; Kim Gwang Min
3-11 **Giappone-Iran 1-0**
Miura

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
GIAPPONE	**4**	3	1	2	0	2	1
EMIRATI ARABI	**4**	3	1	2	0	2	1
Iran	**3**	3	1	1	1	2	1
Corea del Nord	**1**	3	0	1	2	2	5

GRUPPO B
29-10 **Arabia Saudita-Cina 1-1**
Al Thunyan; Li Xiao
29-10 **Thailandia-Qatar 1-1**
Soufi; Areesngarkul
31-10 **Cina-Thailandia 0-0**
31-10 **Arabia Saudita-Qatar 1-1**
Al Muwallid; Mustafa
2-11 **Arabia Saudita-Thailandia 4-0**
Owairan, Al Bishi 2, Al Thunyan
2-11 **Cina-Qatar 2-1**
Peng Weiguo 2; Khamis

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
ARABIA SAUD.	**4**	3	1	2	0	6	2
CINA	**4**	3	1	2	0	3	2
Qatar	**2**	3	0	2	1	3	4
Thailandia	**2**	3	0	2	1	1	5

SEMIFINALI
6-11 **Arabia Saudita-Emirati Arabi 2-0**
Owairan, Al Bishi
6-11 **Giappone-Cina 3-2**
Xie Yukin (C), Fukuda (G), Kitazawa (G), Li Xiao (C), Nakayama (G)

FINALE 3. POSTO
8-11 **Cina-Emirati Arabi 1-1** dts 4-2 rig.

FINALE 1. POSTO

9 novembre, Hiroshima
GIAPPONE-ARABIA SAUDITA 1-0

Giappone: Maekawa, Horiike, Hashiratani, Tsunami, Ihara, Fukuda, Ramos, Kitazawa, Yoshida, Miura, Takagi. CT: Ooft (Ola).
Arabia Saudita: Al Shujaa, Al-Dosari, Al-Alwi, Al Roomi, Al Khlawi, Amin, Al-Bishi, Al-Muwallid, Owairan, Falatah, Al Thunyan. CT: Martins (Bra).
Marcatore: Takagi.
Spettatori: 50.000.

della Coppa d'Asia, nella quale i giapponesi sancivano la propria attuale superiorità.

Ora il sogno è la qualificazione al Mondiale americano, al quale la bandiera del Sol Levante non potrà mancare per mille ragioni. Il programma di preparazione è già stato stilato: nel prossimo febbraio la Nazionale tornerà in Italia grazie alla Urbis Sports, una società specializzata nell'organizzazione di manifestazioni sportive e fedele partner del calcio locale, per effettuare uno stage di due settimane a Lecce, nel corso del quale giocherà tre incontri (ed è prevista anche la... rivincita contro la Juventus). E anche a livello giovanile non si sta a guardare: al Torneo di Viareggio parteciperà la formazione di categoria dello Yomiuri.

In Giappone molti credono all'affermazione del calcio come sport professionistico. Per primo il governo, che ha stanziato fondi miliardari per ottenere il Mondiale 2002, ma anche alcuni personaggi di spicco del calcio europeo e sudamericano: dopo Zico e Gary Lineker, che disputeranno nel '93 la prima edizione della Japan League, è stata la volta di Franz Beckenbauer, da poche settimane consulente della Mitsubishi per il settore calcio. E c'è da giurare che di qui a poco molti altri lo seguiranno.

Graziano Sforza

DALLA RUSSIA CON STUPORE

I NUOVI ZAR

La dissoluzione dell'Urss e la brutta figura della CSI all'Europeo lasciavano ipotizzare il definitivo tramonto del calcio nell'ex Unione Sovietica. Invece le squadre di Mosca sono state le sorprendenti protagoniste dei primi due turni delle coppe europee, esibendo giovani di grande talento

di Marco Zunino

Dopo il secondo turno delle coppe europee, la Russia guida la classifica Uefa, trascinata dalle squadre della sua capitale, autentiche mine vaganti contro le quali sono andati a sbattere il Torino finalista in Coppa Uefa solo sei mesi fa, ma soprattutto i campioni d'Europa in carica del Barcellona, incredibilmente infilati in contropiede dai «ragazzini terribili» del CSKA Mosca, l'ultima formazione ad avere vinto il campionato sovietico. Mentre Torpedo Mosca e Spartak hanno contribuito all'affondamento della corazzata inglese (non ci sono più squadre albioniche in Europa), eliminando rispettivamente i vice campioni d'Inghilterra del Mancester United al primo turno della Coppa Uefa e il Liverpool detentore della Coppa d'Inghilterra al secondo turno della Coppa Coppe. E poco importa se la Torpedo (impegnata in patria nei play-off retrocessione) si è poi arresa al Real-Madrid (comunque sconfitto a Mosca). Un exploit, quello del calcio russo, che ha lasciato a bocca aperta mezza Europa, proprio quando si credeva che, ormai, l'«Orso» dormisse sonni tranquilli.

Diciamolo, la Russia face-

VENTI EMERGENTI DA SEGUIRE

IL MERCATO ROSSO

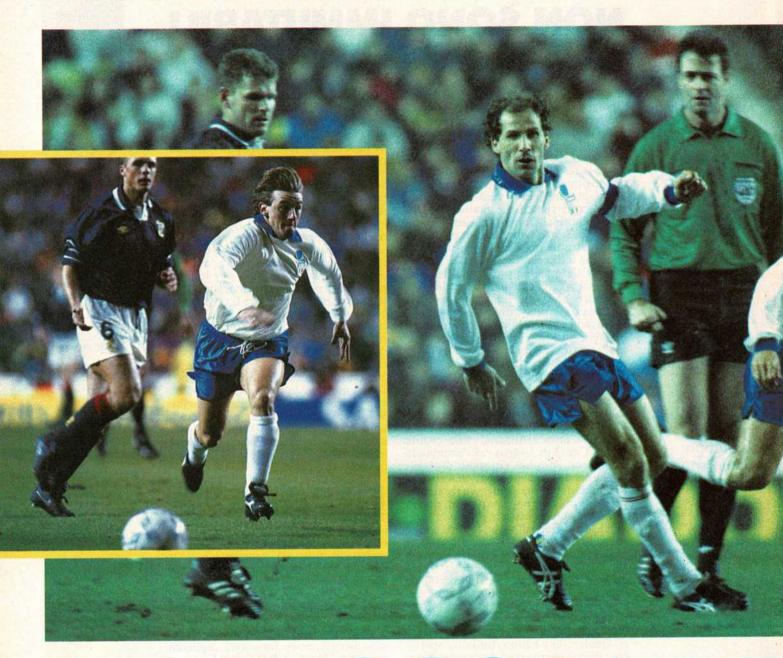
GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Mikhail BESZHCHASTNYKH	A	1-4-1974	Spartak Mosca
Evgeij BUSHMANOV	C	2-11-1971	CSKA Mosca
Aleksandr GRISHIN	C	18-9-1971	CSKA Mosca
Alekselj GUSHCHIN	D	18-11-1971	CSKA Mosca
Valeri KARPIN	C	2-2-1969	Spartak Mosca
Dmitrij KARSAKOV	A	29-12-1971	CSKA Mosca
Veli KASUMOV	A	4-10-1968	Dinamo Mosca
Andrej KOBELEV	C	22-11-1968	Dinamo Mosca
Igor LEDIAKOV	C	22-5-1968	Spartak Mosca
Viktor LEONENKO	A	5-10-1969	Dinamo Kiev
Denis MASKHARIN	C	17-5-1972	CSKA Mosca
Valeri MINKO	D	8-8-1971	CSKA Mosca
Andrej PJATNITSKI	C	26-9-1967	Spartak Mosca
Dmitrij RADCHENKO	A	2-12-1970	Spartak Mosca
Sergej SHUSTIKOV	C	30-9-1970	Torpedo Mosca
Igor SIMUTENKOV	A	4-3-1973	Dinamo Mosca
Ilija TSYMBALAR	C	17-6-1969	Chernomorets Odessa
Omari TETRADZE	C	13-10-1969	Dinamo Mosca
Andrej TALALAJEV	A	5-10-1972	Torpedo Mosca
Juri TISHKOV	A	12-3-1971	Torpedo Mosca

va meno paura della CSI e, per molti, non si poteva certo paragonare a quello che era stata l'Urss: una teoria un po' superficiale, ma sorretta dal fatto che negli ultimi tre anni, da Mosca, sono partiti, fra gli altri, giocatori come Dobrovolski, Kolyvanov, Kirjakov (dalla Dinamo Mosca), Shalimov, Kulkov, Mostovoj (Spartak Mosca), Galjamin, Dmitrij Kuznetsov, Korneev, Tatarchuk (CSKA Mosca), Juri Savichev (Torpedo Mosca). Tutti giocatori dalla rodata esperienza internazionale (nazionale A, olimpici, Under 21), difficilmente sostituibili a breve termine. In teoria, ma la pratica spesso è un'altra cosa. Sono così spuntati dal nulla i vari Kasumov, Lediakov, Karsakov e in Ucraina, la Dinamo Kiev, pur non potendo emulare l'avversaria di sempre, Mosca, sogna con il giovane Leonenko.

Pasquale Bruno, uno che non si fa certo impressionare, è rimasto talmente colpito dall'abilità del centravanti della Dinamo Mosca, Veli Kasumov, che si è scritto il suo nome sull'armadietto dello spogliatoio. *«Non ho mai sofferto così tanto, nemmeno contro Van Basten e Careca».* Veli Kasumov è originario dell'Azerbajgian, ha dato i primi calci con le scarpette bullonate sui campetti di Kirovabad (oggi Gjandzha), ma è in Ucraina che ha conosciuto il grande calcio. Ha giocato nella massima divisione sovietica (Super Liga) per quattro stagioni, dall'85 all'88, i primi due anni con il Metallist Kharkov, quindi ha fatto ritorno nella Repubblica di origine andando a vestire la casacca del Neftchi Baku. Quattro stagioni, ma solo 4 miseri gol, tanto che nessuno si è sognato di riportarlo nella massima divisione quando, nell'88, è retrocesso con il Neftchi. Ha giocato nella serie cadetta dall'89 al '91. Quest'anno lo aveva ingaggiato lo Spartak Mosca, solo per infoltire la rosa. Poi è arrivata la richiesta della Dinamo ma, probabilmente, nessuno pensava che si catapultasse al vertice della classifica cannonieri nel campionato russo, né, tantomeno, che in una notte di

segue

Nella pagina accanto, Dmitrij Radchenko, centravanti dello Spartak Mosca. Sopra, da sinistra, Igor Lediakov, interno sempre dello Spartak Mosca, e Omari Tetradze, mediano di origine georgiana della Dinamo Mosca (fotoBorsari). A fianco, Sergej Shustikov (fotoEmpics), centrocampista d'ordine della Torpedo Mosca

Sopra, in senso orario, Igor Simutenkov, punta esterna della Dinamo Mosca; Aleksandr Grishin e Alekseij Gushchin, rispettivamente mediano e difensore laterale del CSKA; Juri Tishkov, attaccante della Torpedo Mosca

LA RISCOPERT

GLASGOW. Tanto per ricorrere a un eufemismo, l'entusiasmo per la Nazionale futurista di Arrigo Sacchi si va raffreddando. Dopo un anno di sperimentazioni, illusioni e tanta, troppa teoria, l'avventura azzurra del Ct di Fusignano rischia di incagliarsi ingloriosamente nelle secche della mediocrità. Si festeggia un nulla di fatto in Scozia, che significa rammarico per qualche occasione andata a male, ma anche vistoso sollievo per i troppi gol che abbiamo rischiato di subire. In alto i calici, missione compiuta (secondo la formula in voga ai tempi dell'oscurantismo) e così sia. *«Il risultato è positivo»* ha commentato Sacchi a caldo (e ribadito a freddo) *«e questo, in un Paese in cui il risultato viene sempre prima di ogni altra cosa, non è poco»*. E invece rischia di esserlo, o di diventarlo, creando una situazione vagamente imbarazzante. Intanto, perché Sacchi non è un Ct qualunque. È l'uomo mandato in terra da Matarrese a liberare gli uomini di buona volontà dalla schiavitù del risultato. Ce lo ha ripetuto fino alla noia, nei lunghi mesi delle sue lezioni, lo stesso professor Arrigo: ciò che conta è come si gioca, non

A fianco, Di Chiara a terra: per il terzino del Parma la serata scozzese è durata pochi minuti. A destra, Roby Baggio esce dolorante dal campo: per un mese sarà inutilizzabile

A fianco, Sacchi in panchina e, dietro di lui, gli ex gemelli Mancini e Vialli. A sinistra, capitan Baresi, al rientro in azzurro dopo l'addio e il successivo ripensamento. Nella pagina accanto, Signori: troppo isolato in attacco

DOPO IL PAREGGIO CONTRO LA SCOZIA

Un anno fa, quando venne chiamato a sostituire Vicini, Sacchi dichiarò che non si sarebbe mai accontentato del risultato fine a se stesso, non ottenuto attraverso il bel gioco. Oggi, il Ct azzurro apprezza anche lo 0-0 di Glasgow: un salutare ritorno sulla... terra dopo i troppi voli di fantasia

dal nostro inviato Carlo F. Chiesa
foto di Maurizio Borsari

A DELL'UTILE

quale risultato si ottiene. Ora l'inversione di rotta rischia di provocare fastidiosi contraccolpi.

In secondo luogo, perché ormai, dopo i due punti colti dai due primi impegni azzurri, siamo un po' tutti impegnati in conti matematici di basso ma tremendamente concreto profilo, lontani anni luce dai voli ad alta quota promessi un anno fa. Con la calcolatrice in mano — ecco la novità — si presenta adesso anche Arrigo Sacchi ai cronisti e l'impressione non è esaltante, uscendone svilita la sua stessa figura di tecnico, che comunque (risultati di club alla mano) meriterebbe maggior rispetto. «*Intanto*» computa il Ct «*questa è una squadra che non ha ancora perso: abbiamo giocato spesso in trasferta, abbiamo*

segue

affrontato avversari di valore e nessuno ci ha messo sotto. Poi, per quel che riguarda il girone mondiale, le cose procedono bene. Non è vero che la Svizzera abbia preso il largo: se non perdiamo in terra elvetica, a occhio e croce siamo in parità, visto che i quattro punti con Estonia e Malta sono pressoché scontati per tutti». Insomma, cifre lunghe e pedalare. Si pensa con qualche preoccupazione alla mina vagante Portogallo, fin qui protagonista di un solo incontro e accreditata di sangue giovane e nobile, e insomma si vola basso, proprio come la qualità complessiva della partita con la Scozia suggerisce, e senza più certezze.

OPERAZIONE IDEE CHIARE

La vigilia di Glasgow era stata movimentata da un quesito filosofico di fondamentale importanza. Sacchi ha le idee confuse oppure no? Era stato lo stesso Ct, in un momento di debolezza dialettica, ad assestare un duro colpo al dogma della sua infallibilità, confessando candidamente di non sapere che pesci pigliare. Verificata la risonanza che un così drammatico annuncio aveva guadagnato sui mezzi di informazione, l'Arrigo aveva innestato la marcia indietro. Macché confuse, le sue idee sono chiare, anzi, chiarissime, a prova di spot di detersivo annientamacchie. Semplicemente, si era permesso una battuta scherzosa e i cronisti avevano ingenuamente frainteso. In realtà, è stata poi la formazione mandata in campo contro la Scozia ad alimentare i dubbi, confermando che i cambiamenti vorticosi non si sono arrestati sul limite delle partite «che contano», ma durano tuttora, con quale giovamento per la chiarezza è facile intuire. Qualcuno, Sacchi in testa, ha infatti notato «progressi» nella Nazionale di Glasgow, ma è difficile identificarli con precisione, considerando che non si trattava della stessa squadra dell'esordio di Cagliari. C'erano ben cinque elementi diversi (Pagliuca, Mannini, Bianchi, Albertini e Signori), per non parlare del ritorno di Baresi, a escludere una plausibile continuità tra le due formazioni. E allora ci si comincia a chiedere se esista davvero un disegno preciso o se invece i primi allarmanti riscontri non abbiano eccessivamente solleticato il perfezionismo di Sacchi, instillandogli il veleno del dubbio e inducendolo dunque a non considerare chiusa la fase sperimentale. È un fatto che il clima attorno alla squadra azzurra si va facendo preoccupato. Il presidente Matarrese si è sentito in dovere di lavora-

I TABLOID BRITANNICI ALL'ASSALTO

DI MALPAS IN PEGGIO

«Saltategli alla gola, ragazzi!» era il caldo invito rivolto da Andy Roxburgh ai suoi ragazzi prima del match. Le gole, naturalmente, erano quelle miliardarie (il termine «millionaire», quando si parla di calcio italiano, è «must» del gionalismo d'oltremanica) dei nostri giovanotti in trasferta a Glasgow. Ora, è vero che quando si tratta di tabloid britannici titoli, sommari e «occhielli» non vanno presi alla lettera. Però i rudi uomini di Andy devono essere attenti lettori dell'Evening Times. Infatti Malpas ce l'ha messa tutta per trovare la gola di Di Chiara, mancando il bersaglio di pochi centimetri. Il Sun ha cercato di consolarlo esaltandone gli sforzi: **«Malpas era come un cacciatore all'inseguimento della preda»**. Come dire: continua così, la prossima volta andrà meglio. Errori di mira anche più gravi, del resto, ha commesso lo sciagurato Gordon Durie. Come mai? Semplice: ci vedeva doppio. È la rivelazione dello stesso Sun, basata sulle dichiarazioni di Durie e del C.t. Su tutto, comunque, prevale il rammarico per l'occasione gettata al vento. Grida lo Star: **«Gli eroi di Roxy così vicini»**. Roxy è Roxbourgh. E se avesse vinto, è facile prevedere cosa avrebbe cantato il titolista dello Star: **«Roxy Music»**. Invece non c'è la fatta e il Daily Record prende atto di una triste realtà: **«Fuori dal mondo»**, ovvero dal Mondiale. La rabbia è tanta, e si manifesta perfino nelle pagelle. 2 a Di Chiara. Saranno i minuti di incoscienza o i punti al labbro? Ma tutto il mondo è paese, in fondo. Mercoledì il Corriere dello Sport aveva titolato **«Italia facci godere»**. Il daily Record, invece,... pure: **«Dateci una notte di passione»**.

m.s.

In alto, da sinistra a destra, l'occasione sciupata da Eranio quasi alla fine della partita: poteva essere il (non meritato) colpo di scena. A fianco, gli azzurri schierati prima dell'inizio della partita. Da sinistra, Bianchi, Signori, Pagliuca, Lentini, Di Chiara, Roberto Baggio, Mannini, Maldini, Eranio, Albertini e Baresi. Visto l'andamento della partita, nel gruppo non avrebbe stonato Gianluca Vialli. Nel riquadro, i titoli dei giornali scozzesi e l'incredibile «2» rifilato ad Alberto Di Chiara

re alacremente, fino agli straordinari, per recuperare Baresi alla causa e guarire dallo spavento mortale di Cagliari. Anche le sue valutazioni del dopo partita sono diventate più caute, condite tra l'altro di un significativo eccesso di (non richieste) conferme della fiducia nutrita in Sacchi da tutto l'apparato. E la critica, superata l'ormai stucchevole divisione tra tradizionalismo e progressismo, manda segnali di disagio, dai quali non traspare, neppure nei più convinti sostenitori del nuovo corso, l'ottimismo galoppante di qualche mese fa. Il gran gioco promesso non si ravvisa che in qualche fugace circostanza di partita e i fuochi di Eindhoven, eccessivamente enfatizzati a suo tempo, si vanno spegnendo uno a uno. Anche sul fronte dei club, infine, va montando lo scontento: perché mai, chiede il Trap orbato di Roby Baggio, si sospende il campionato di domenica per poi giocare ad appena tre giorni dalla ripresa del torneo, così da appesantire le conseguenze dell'impegno?

IN FONDO AL VIALLI

Mugugni tutt'altro che infondati, così come, a guardar bene, le specifiche risultanze dell'attuale gioco azzurro non sembrano affatto inspiegabili. Rilievo numero uno. Lentini all'Ibrox Park ha costruito divinamente e poi concluso sempre in modo sciagurato; altrimenti... Già, ma Lentini non è mai stato un attaccante puro. Il fatto che quasi sistematicamente si sia trovato a dover cercare di trasformare personalmente in rete le occasioni create mette sotto accusa il modulo offensivo precelto per l'occasione. Rilievo numero due. Sulle fasce laterali, segnatamente quella sinistra, l'Italia ha spesso dominato, assicurandosi la gestione della partita per un tratto notevole di tempo; peccato che la superiorità di gioco non si sia tradotta in decenti conclusioni. Se il portiere Goram non ha praticamente dovuto impegnarsi, però, è probabile che una ragione ci sia: come si è già constatato più volte, è sterile assicurarsi un efficacissimo presidio dei corridoi laterali se poi manca, al centro dell'attacco, chi possa sfruttarne adeguatamente i cross. Rilievo numero tre. La difesa, pur vistosamente corroborata dal ritorno di Baresi, è incorsa in almeno quattro «lisci» che solo la dabbenaggine scozzese — e in particolare la broccaggine di Durie — ha potuto evitare di trasformare in altrettanti gol. È probabile, come ha spiegato Sacchi alla fine, che a simili stecche abbia contribuito il progressivo sfilacciamento del centrocampo dopo l'ottimo avvio; è notorio infatti che cresce il rischio di errore quando la terza linea non gode di adeguata protezione. Diamo però un'occhiata al centrocampo azzurro. Un'infornata di tornanti (Bianchi, utilizzato al centro, Eranio, Lentini e nel finale pure Donadoni) con un unico interno di ruolo, Albertini, trovatosi fatalmente a disagio contro la continuità del dirompente McAllister e le iniziative del tecnico Durrant. Il poco convincente assortimento del reparto è ormai una costante delle Nazionali di Sacchi; chissà che gli altrettanto costanti problemi di fluidità del gioco non siano collegati a questo vizio d'origine. L'ultimo rilievo la partita di Glasgow lo ha suggerito a proposito dell'esclusione di Vialli, l'evento in qualche modo «storico» della circostanza. La spiegazione fornita da Sacchi è stata precisa: *«L'ho sempre considerato determinante, ma oggi c'è bisogno di un Vialli deciso sotto rete, che recuperi il gol»*. Se malauguratamente il Luca nazionale dovesse continuare a giocare nella Juve come facchino al servizio dei compagni, potremmo dunque non rivederlo per un pezzo in maglia azzurra? Sarebbe assurdo, non profilandosi all'orizzonte alcuna plausibile alternativa: il frizzante Signori può proporsi come validissimo partner, Roby Baggio resta un sublime trequartista, ma nessuno dei due incarna il centravanti di robusta taglia fisica necessario a questa squadra. Insomma, si profila in un attacco tutto da inventare l'ennesima prospettiva non del tutto tranquillizzante, in un panorama che va smarrendo ogni certezza. La sostituzione, a meno di mezz'ora dal termine, dello stesso Signori con Donadoni ha offerto un'ulteriore picconata al mito di Sacchi. Una mossa di sapore «trapattoniano», una sorta di inno al pareggio che sarebbe suonata blasfema solo fino a pochi mesi or sono. Gli ultimi minuti giocati in inferiorità numerica, i due pesanti infortuni (labbro spaccato per Di Chiara, una costola fratturata per Baggio) hanno alla fine convinto anche i più riottosi. Teniamoci il nulla di fatto di Glasgow come una preziosa pietruzza portata al muro della qualificazione mondiale. La riscoperta dell'utile (seppure sganciato dal dilettevole) appare come la più significativa eredità che la Nazionale-2 di Sacchi consegna al proprio futuro.

Carlo F. Chiesa

Glasgow, 18 novembre 1992
Scozia-Italia 0-0

SCOZIA: Goram 6, McPherson 6, Malpas 6, McStay 6, McLaren 6,5, Whyte 6, Durie 4 (71' Jesse n.g.), McAllister 7, McCoist 5, Durrant 6,5 (86' Robertson n.g.), Boyd 5,5.
In panchina: Smith, Collins, McInally.
C.t.: Roxburgh.

ITALIA: Pagliuca 6,5, Mannini 5,5, Di Chiara n.g. (10' Costacurta 5,5), Bianchi 7, Maldini 6, Baresi 7, Eranio 6, Albertini 5,5, Signori 5,5 (66' Donadoni n.g.), R. Baggio 5,5, Lentini 5.
In panchina: Marchegiani, Mancini, Vialli.
C.t.: Sacchi.

Arbitro: Schmidhuber (Germania) 6.
Ammoniti: Whyte, Bianchi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 33.029 paganti.

Sotto, il gol del pareggio, di Panucci. In basso, Christian Vieri regala la vittoria agli azzurri

IL SUCCESSO DELL'UNDER 21 IN SCOZIA

VIERI, OGGI E DOMANI

Trascinati dal bomber del Pisa, gli azzurri di Maldini viaggiano a punteggio pieno nel girone europeo, grazie a un carattere d'acciaio. E ai ceffoni di Matarrese...

Motherwell, 18 novembre 1992
Scozia-Italia 1-2

SCOZIA: Reid 5,5, Wright 6, Bollan 5, Bain 5,5, Salton 6, Purley 6,5, O'Neil 6,5, Bernard 5,5, Dailly 7, Ferguson 6, McLaren 6,5.
In panchina: Howie, McAuley, Henry, Hagen, McGrillen.
C.t.: Brown.

ITALIA: Visi 6, Bonomi 6, Favalli 6, Sacchetti 5,5, Panucci 6,5, Mignani 6, Cois 6 (81' Orlandini n.g.), Altomare 5, Vieri 7, Maini 5,5, Muzzi 6.
In panchina: Cudicini, Negro, Rossitto, Del Vecchio.
C.t.: Maldini

Arbitro: Ruokonen (Finlandia) 6,5.
Marcatori: Dailly (S) 25', Panucci (I) 55', Vieri (I) 89'.
Ammoniti: Mignani, McLaren, Altomare, Sacchetti.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 6.074 paganti.

MOTHERWELL. Arrigo Sacchi ha ripetuto fino alla noia, all'indomani del pari colto a Glasgow dalla Nazionale maggiore, che in terra scozzese non ha quasi mai fatto festa nessuno. Dimenticava che l'impresa era appena riuscita a Cesare Maldini, protagonista di un nuovo successo all'insegna della più tradizionale semplicità. Il Ct dell'Under 21 ha ormai trovato nelle difficoltà la sua dimensione ideale. Praticamente licenziato dopo la clamorosa stangata in Norvegia, se ne andò a vincere meri-

A fianco, i protagonisti del match di Motherwell: l'Under 21 e... l'arcobaleno. In basso, il debuttante Maini (fotoBorsari)

tatamente il titolo europeo, con la mente ormai sgombra da ogni condizionamento. Messo di nuovo pesantemente (quanto ingiustamente) sotto accusa dopo la scivolata olimpica, ha reagito avviando il nuovo corso con disarmante disinvoltura, nonostante il compito si presentasse tutt'altro che semplice. Il vivaio gli offre infatti, per questo nuovo biennio, un parco-giocatori nettamente inferiore, sul piano della qualità, rispetto al precedente. In più, Maldini non ha potuto nemmeno fruire delle ormai consuete amichevoli di rodaggio. Niente paura: ha messo insieme una truppa fondata sul carattere e la forza agonistica e ne sta traendo risultati decisamente superiori alle attese.

La sua nuova squadra vanta qualche ottima individualità in difesa (oltre ai due «reduci» Bonomi e Favalli, il genoano Panucci e lo spallino Mignani) e in attacco, dove il poderoso Christian Vieri promette di diventare lo spauracchio del girone. A centrocampo, però, di «big» come Corini, Albertini e Orlando è rimasto solo il ricordo. I soli Cois, Rossitto e Orlandini (gli ultimi due esclusi nell'occasione per problemi di forma) giocano con qualche regolarità nella propria squadra di club. E allora è anche logico che lo spaesato Altomare stenti a entrare in partita oppure che l'elegante Maini non riesca mai a prendere in mano il centrocampo. Per cautelarsi adeguatamente, Maldini contro gli scozzesi ha rispolverato il modulo a cinque difensori, così poco convincente anche in passato: Sacchetti e Favalli terzini sulle due fasce, Bonomi e Panucci stopper sulle punte Dailly e McLaren e Mignani libero con licenza di avanzare. Ne è sortita una squadra zoppa, perchè sul lato destro il difensore puro Sacchetti non è apparso in grado di offrire un adeguato contributo in fase di rilancio, e il centrocampo, già in difficoltà per le proprie carenze, ha subito a lungo l'attivismo degli avversari. Tuttavia, in uno scenario tattico penalizzante e in un clima addirittura feroce (vento gelido senza tregua condito da violenti scrosci di pioggia) gli azzurrini hanno estratto le unghie, riuscendo a battersi ad armi pari. Proprio al carattere irriducibile va alla fine ricondotto il successo: sia la prodezza di Panucci su punizione che ha regalato il meritato pareggio sia la splendida stoccata di Vieri nel finale (dopo ostinata azione di Muzzi) sono nate dalla forza di volontà del gruppo più che da una sua precisa superiorità tecnica. Una volta, d'altronde, si vinceva proprio così: controllando l'avversario e sfruttandone gli eventuali errori. È stato comunque giusto che il risultato sia stato firmato dal colossale Vieri, una corazzata che ha terrorizzato i difensori scozzesi ricorrendo sovente anche a inattesi tocchi di fino. Fisicamente strepitoso ma anche tecnicamente in confortante crescita, il bomber del Pisa è degno simbolo di questa squadra di gagliardi combattenti. Forse perchè ormai compreso dei singolari meccanismi che presiedono a questa Under 21, alla fine Matarrese ha pensato bene di promuoverne ulteriori progressi riservando, con impareggiabile senso dell'humour, una indiretta bacchettata sulle dita al prode Cesare. *«C'è stata davvero una svolta, in questa squadra»*, ha commentato; *«ora c'è più sintonia: il clima è cambiato, grazie anche al lavoro di Tardelli e all'innesto di Mazzola, e i risultati si vedono»*. Già, c'era proprio bisogno di una «svolta», rispetto alla squadra che aveva vinto il primo, storico titolo continentale. Ormai Maldini si va abituando: un bel ceffone in pieno viso è il propellente ideale per ripartire ogni volta con maggior slancio.

Carlo F. Chiesa

LA SITUAZIONE DEL GIRONE

PARTITE GIOCATE

Svizzera-Scozia 2-0
Scozia-Portogallo 0-0
Italia-Svizzera 1-0
Svizzera-Malta 4-0
Scozia-Italia 1-2

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Italia	**4**	2	2	0	0	3	1
Svizzera	**4**	3	2	0	1	6	1
Scozia	**1**	3	0	1	2	1	4
Portogallo	**1**	1	0	1	0	0	0
Malta	**0**	1	0	0	1	0	4

PARTITE DA GIOCARE

16-12-1992: Malta-Italia
23-1-1993: Malta-Portogallo
16-2-1993: Scozia-Malta
23-2-1993: Portogallo-Italia
25-3-1993: Italia-Malta
30-3-1993: Svizzera-Portogallo
16-4-1993: Malta-Svizzera
27-4-1993: Portogallo-Scozia
28-4-1993: Svizzera-Italia
18-6-1993: Portogallo-Malta
7-9-1993: Scozia-Svizzera
12-10-1993: Portogallo-Svizzera
13-10-1993: Italia-Scozia
16-11-1993: Malta-Scozia
18-11-1993: Italia-Portogallo